

BILANCIO 2015



azienda servizi integrati

S.p.A

INDICE

Relazione sulla gestione	pag. 3
Stato Patrimoniale	pag. 17
Conto Economico	pag. 21
Nota Integrativa	pag. 29

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

con il bilancio 2015 ASI S.p.A. registra un utile netto di 2,315 milioni di euro, in sensibile crescita rispetto al 2014 il cui risultato di 953 mila euro era stato tuttavia condizionato dall'accantonamento straordinario a fondo rischi di 1 milione di euro.

Nel corso dell'anno la società ha svolto la propria attività nel settore del ciclo idrico integrato ed ha operato per effetto dell'affidamento del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione da parte del Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" in virtù di un contratto di affidamento in scadenza al 31/12/2018. L'affidamento prevede l'attuazione di una quota del Piano d'Ambito programmato sino all'anno 2037 e dei relativi nuovi investimenti.

I ricavi da tariffa iscritti a bilancio corrispondono a quelli approvati dall'Autorità nazionale (AEEGSI) con deliberazione n. 12/2015/R/IDR del 22 gennaio 2015 nella misura proposta dal Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" per il biennio 2014 – 2015 in applicazione della Deliberazione 643/2013/R/idr del 27/12/2013.

Breve analisi sui risultati della gestione 2015.

Nel 2015 si riscontra una significativa ripresa dei consumi del servizio di acquedotto rispetto all'esercizio precedente penalizzato da una stagione estiva particolarmente sfavorevole dal punto di vista climatico. Nonostante ciò anche per l'esercizio in chiusura l'applicazione delle regole tariffarie ha prodotto l'iscrizione di ricavi da conguaglio per circa € 790 mila euro dovuti al confronto con i maggiori volumi 2012 utilizzati per determinare il corrispettivo unitario del servizio che doveva consentire al gestore di realizzare il Vincolo ai Ricavi spettante. Tale conguaglio si traduce per l'azienda in un credito a lungo termine che si somma ai circa 2,8 milioni di euro prodotti dalla gestione 2014. Si ricorda, infatti, che il metodo tariffario regolato stabilisce l'attuazione di manovre di recupero o, viceversa, di rimborso della mancata o eccedente quota dei volumi fatturati nell'anno di competenza rispetto a quelli utilizzati per calcolare l'incremento tariffario. Questo comporta che le riduzioni dei consumi rispetto al valore di riferimento saranno suscettibili di determinare negli anni successivi un innalzamento delle tariffe.

La quota del Vincolo ai Ricavi (VRG) 2015 dovuta al gestore, che la società ha pertanto iscritto a

ricavo per competenza, costituisce il limite massimo dei ricavi da tariffa che concorrono alla copertura dei costi riconosciuti per il Servizio Idrico Integrato.

Questi ultimi sono dati, nei limiti previsti dall'AEEGSI, da costi operativi (opex), da costi di capitale (capex) e dal fondo nuovi investimenti (Foni) introdotto per favorire l'equilibrio economico finanziario delle gestioni in presenza di significativi investimenti programmati e che, pertanto, il gestore è obbligato a destinare alla realizzazione di nuovi investimenti od al finanziamento di agevolazioni tariffarie. Per il 2015 il FoNI che, in sintesi, rappresenta una componente di corrispettivo tariffario applicato all'utenza vincolata "alla realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito", ammonta a 3,6 milioni di euro.

In conformità a quanto operato per gli esercizi precedenti, basandosi sulla considerazione che la quota di FoNI vincolata alla realizzazione di investimenti non trova corrispondenza in costi di esercizio immediatamente iscritti in bilancio, per il 2015 si è provveduto a riscontare dai ricavi la quota del 72,5% del FoNI 2015, imputandola tra i risconti passivi. Conseguentemente tra i ricavi di Conto Economico è comunque presente una componente di Foni considerata di natura "non finanziaria" che per il 2015 ammonta a circa un milione di euro la quale contribuisce, quindi, in misura significativa a determinare il risultato della gestione.

Per quanto riguarda i costi efficientabili (opex endogeni) riconosciuti in VRG 2015 è da evidenziare che, in rispetto alle direttive AEEGSI, sono stati calcolati in misura pari al valore medio tra i costi ammissibili consuntivi del 2011 di ASI Spa e quelli previsti dal Piano d'ambito (Op) approvato dal Consiglio di Bacino dell'ATO nel 2008, indicizzato al 2015 mediante il tasso di inflazione programmato. Il fatto che gli Op risultavano essere superiori rispetto agli oneri effettivi 2011 di ASI combinato con il processo di contenimento delle dinamiche dei costi di gestione operato dalla società dal 2011 al 2015, ha contribuito, pertanto, a determinare la marginalità della gestione reddituale della società per l'anno 2015. A questo si deve aggiungere un certo incremento dei ricavi derivanti dalle altre attività non tariffarie e il non trascurabile effetto prodotto dalla componente Foni precedentemente descritto.

La componente Capex presente nella tariffa riconosciuta, invece, remunera secondo parametri regolatori, i costi di ammortamento degli investimenti già realizzati dal gestore sino all'anno a-2 e le relative esposizioni finanziarie e fiscali.

A riguardo si precisa che nel 2015 ASI Spa ha sviluppato una spesa per investimenti complessiva superiore ai 7 milioni di euro e che per l'anno 2016 è prevista l'entrata in ammortamento di

immobilizzazioni per circa 10 milioni di euro. L'azienda ha provveduto, pertanto, a spendere totalmente la quota riscontata del FoNI 2015 analogamente a quanto accaduto negli esercizi precedenti. In conseguenza di ciò nel Conto Economico sono state imputate a ricavo le quote di FoNI correlate agli ammortamenti degli investimenti realizzati con tale componente tariffaria, con la medesima tecnica dei contributi c/impianti.

Con la Delibera in data 28 dicembre 2015 n.664/2015/R/idr l'AEEGSI ha approvato il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il secondo periodo regolatorio (MTI2), definendo le nuove regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati alla ripartizione dei rischi nell'ambito della regolazione del settore idrico.

Tale metodologia considera ora come base di calcolo per il biennio 2016-2017 i dati consuntivi del 2014 e preconsuntivi 2015 al fine di assicurare al Gestore un ricavo riconosciuto per la copertura dei costi di gestione e dei costi d'investimento. Sono state attratte, inoltre, alla regolazione del Servizio Idrico Integrato una serie di attività prima considerate "altre attività del Servizio Idrico" con la conseguenza che le relative marginalità saranno totalmente assorbite all'interno del meccanismo tariffario. Per ASI tali novità comporteranno certamente già dal 2016 una riduzione dei margini della gestione reddituale extra tariffa al momento non facilmente quantificabile in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Tariffario per il periodo regolatorio 2016-2019.

A fine anno la società ha provveduto ad iscrivere svalutazioni crediti per 330 mila euro determinati attraverso una valutazione puntuale e prudentiale sullo stato degli insoluti al 31/12/2015, in particolare di singole situazioni creditorie verso utenti, spesso di basso importo unitario, già scadute da molti mesi ed in molti casi relative a rapporti di fornitura già cessati per morosità o altro.

Evoluzione della gestione.

Come noto e già ampiamente affrontato nelle relazioni di bilancio e di budget degli ultimissimi anni, le prospettive prossime dell'Azienda sono fortemente condizionate dal quadro normativo che prevede la razionalizzazione delle partecipate e l'affidamento della gestione del SII, alla scadenza dell'attuale gestione, al gestore unico di ambito che serva almeno il 25% del bacino.

Tale impostazione normativa trova conferma e riscontro anche nell'azione regolatrice

dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), che ha iniziato ad operare riformando il sistema tariffario vigente, promuovendo iniziative volte a presidiare lo sviluppo, la regolazione e la standardizzazione del settore idrico in Italia, e definendo regole che favoriscano i processi di aggregazione. Le Deliberazioni dell'AEEGSI non solo prevedono meccanismi di premialità tariffaria per i gestori impegnati in progetti di aggregazione societaria, ma impongono adempimenti sempre nuovi in materia di monitoraggio e raccolta dati, tracciabilità e rendicontazione dei costi, garanzia di livelli di qualità contrattuale con l'utenza, che vanno ad aggiungersi agli ormai consolidati requisiti di carattere economico/finanziario imposti dal modello tariffario.

Si ricordino, su tutte, le seguenti recenti deliberazioni dell'AEEGSI:

- DCO 379/2015/R/IDR, DCO 515/2015/R/IDR e Del. 137/2016/R/com del 24/03/2016 - separazione contabile del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei servizi che lo compongono – Unbundling;
- Del. 655/2015/R/IDR del 23/12/2015 – regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato;
- Del. 656/2015/R/IDR del 23/12/2015 – convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra Enti affidanti e Gestori del servizio idrico integrato;
- Del. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015 – approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatore – MTI2;
- Det. N. 1/2016 del 16/02/2016 – definizione delle procedure di raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del servizio idrico integrato e della relativa regolazione della qualità per l'anno 2014;
- Del. 209/2016/E/com del 05/05/2016 - adozione del testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico – Testo Integrato Conciliazione (Tico);
- Del. 218/2016/R/idr del 05/05/2016 – disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale

L'impianto complessivo delle deliberazioni e determinazioni dell'AEEGSI, e la stretta cadenza temporale degli adempimenti che ne conseguono, divengono sempre più impegnativi per i gestori e impattano in misura eccessiva soprattutto sulle strutture di piccole dimensioni come quella di ASI SpA.

Se da una parte, quindi, l'Azienda conferma anche con il Bilancio 2015 la propria impostazione

“virtuosa” che garantisce un cospicuo risultato netto a fronte di una consolidata qualità del servizio e capacità di investimenti, dall’altra si trova a dover affrontare un percorso d’integrazione societaria dettata dalle imposizioni normative e dalle inderogabili necessità di potenziamento della struttura per affrontare scenari sempre più complessi e competitivi.

Il progetto d’integrazione con la società VERITAS SpA, avviato dalla fine del 2014 e sviluppato con particolare impegno nel corso del 2015, sta già portando alcuni risultati significativi in ambito operativo; si ricordino in particolare:

- il progetto di service informatico per eseguire le attività di bollettazione e rapporti con l’utenza mediante un’unica piattaforma informatica (SAP) attualmente in uso presso VERITAS, secondo il mandato dell’Assemblea dei Soci di ASI del 23.06.2015;
- i contratti di distacco temporaneo di personale, anche apicale, già avviati tra le due Aziende, con conseguenti contenimenti dei costi;
- le attività di formazione congiunta, con interventi di formatori interni a beneficio di entrambe le società;
- le attività di analisi e di confronto per procedere ad acquisti comuni con relative economie di scala.

Sul piano della convergenza politica e societaria, tuttavia, detto progetto d’integrazione deve ancora trovare la propria configurazione finale. Nonostante alcuni passaggi importanti siano stati fatti (si veda, su tutti, l’Assemblea del 25.02.2016 nella quale i Soci ASI hanno preso atto della valutazione economica della propria Società e hanno ribadito la disponibilità a proseguire nel progetto di integrazione con VERITAS), il percorso di convergenza stenta a concretizzarsi e ciò rende problematica la pianificazione a medio-lungo termine delle attività aziendali.

D’altro canto, per ASI diventa doppiamente importante poter tracciare un itinerario futuro sufficientemente chiaro e certo: in primo luogo per le intrinseche necessità di governo di ogni azienda moderna (obbligata ad affrontare il mercato, seppur regolamentato, con criteri di efficienza ed efficacia), in secondo luogo per programmare un effettivo processo di integrazione operativa, oltretutto societaria, che garantisca i desiderati livelli di servizio all’utenza, la continuità degli investimenti sul territorio, la dovuta *governance* nell’area del Basso Piave e il soddisfacimento delle legittime aspettative politiche dell’attuale proprietà.

A rendere ulteriormente complesso lo scenario generale in cui si muove la società, si ricorda l’appartenenza al Consorzio Viveracqua che incorpora tutti i gestori del SII in Veneto, con l’unica eccezione della cintura padovana (gruppo ACEGAS-HERA). Come già rappresentato in varie

occasioni ai Soci di ASI, si rileva che Viveracqua prosegue la propria *mission* di aggregazione e confronto tra i gestori, atta a razionalizzare e omogeneizzare il servizio idrico nel Veneto e supportare le aziende nelle nuove sfide che si trovano ad affrontare. Dopo il successo segnato nel 2014 con l'operazione "Hydrobond 1" (150 milioni di finanziamenti sottoscritti con la BEI - Banca Europea per gli Investimenti - per la realizzazione di 300 milioni di investimenti nel Veneto), Viveracqua ha replicato sottoscrivendo gli "Hydrobond 2", che hanno permesso l'estensione dell'operazione per ulteriori 75 milioni di finanziamenti. Viene così confermato il grande potenziale della realtà Viveracqua, capace di attingere da canali di finanziamento che risulterebbero preclusi ai singoli gestori, e di realizzare pianificazioni infrastrutturali difficilmente attuabili se non in un'ottica di aggregazione.

Analogamente, anche dal punto di vista tecnico i programmi di Viveracqua si fanno sempre più ambiziosi. Si ricordi, su tutti, il progetto su una possibile convergenza dei laboratori di analisi, che ha già superato varie fasi di valutazione ed è ora a livello di verifica esecutiva. Ma di non minor valore sono i procedimenti messi a punto congiuntamente in materia di regolazione tariffaria fino alla predisposizione di un unico *tool* proprietario di calcolo della nuova tariffa; ma anche gli avanzamenti in tema di approvvigionamenti comuni, di adempimenti normativi con redazione di documenti condivisi (piani anticorruzione, carte servizi, etc.) e, in generale, di continuo confronto e sviluppo di procedure tecniche e amministrative omogenee.

Si evidenzia, tra l'altro, che l'insorgere di nuovi potenziali pericoli sul fronte dell'approvvigionamento idrico rende quanto mai necessario un approccio condiviso e sufficientemente strutturato a livello almeno regionale. Ci si riferisce, in particolare, al fenomeno dei PFAS (sostanze perfluoroalchiliche), che fortunatamente non coinvolge il territorio in cui opera ASI, e a quello degli erbicidi e prodotti fitosanitari generici che interessa diffusamente l'intero Veneto. Dette questioni costituiscono un chiaro segnale d'allarme sulla pericolosità degli inquinanti cosiddetti "emergenti" e sull'importanza, da parte dei gestori, di sviluppare protocolli di controllo anche superiori a quelli attualmente imposti dalla normativa sulle acque potabili. Tutt'altro che trascurabile risulta poi l'impatto mediatico che ne consegue da suddetti fenomeni di inquinamento, e che di norma travolge l'intero settore anche oltre i limiti territoriali effettivamente interessati.

Di contro, l'attuale focus mediatico sulle acque potabili non deve distrarre i gestori dall'altro considerevole impatto ambientale insito nella gestione del ciclo integrato dell'acqua, ovvero quello generato dagli scarichi reflui e industriali. E' noto come la normativa si sia fortemente inasprita sul settore fognatura/depurazione, giustamente orientata a livelli di protezione

ambientale sempre maggiori. A ciò si associa una stringente azione di controllo e sanzionatoria da parte della Comunità Europea.

A problemi di tale ampiezza e rilevanza, il Consorzio Viveracqua diviene per sua stessa natura la risposta più coerente e sicura, mettendo a fattor comune l'esperienza e le competenze di tutti i gestori del Veneto, e quindi dei maggiori esperti del settore sulle numerosissime peculiarità generate da un territorio estremamente variegato, dal punto di visto sia della geografia naturale sia di quella antropica.

Evoluzione della gestione – la struttura organizzativa

La nuova struttura aziendale avviata nel 2015, con definizione di due aree, tecnica ed amministrativa, governate rispettivamente dal direttore tecnico e dal coordinatore d'area amministrativa, si è stabilmente consolidata, con assegnazioni di procure sempre più ampie alle suddette figure apicali. Si ritiene che l'obiettivo ultimo del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci, ovvero consolidare la *governance* dell'Azienda e garantirne stabilità e operatività anche in situazioni particolarmente critiche e complesse, si possa dire raggiunto.

Ulteriori attività di *assesment* si sono attuate nei primi mesi del 2016 con rivisitazione di alcune aree e con la creazione di una nuova sezione – Sezione Facility – dedicata a svolgere una serie di attività non strettamente legate al *core business* aziendale e prima distribuite su vari uffici.

Sempre nel 2016 sono previste ulteriori riorganizzazioni, in parte imposte dalla deliberazione dell'AEEGSI n. 655/2015 sui livelli di qualità del servizio all'utenza, in parte dall'avvio della bollettazione su piattaforma SAP-VERITAS e in ultima analisi dall'obiettivo di continuo miglioramento delle prestazioni aziendali. Si prevede, in particolare, di riorganizzare la Sezione Commerciale e alcune attività collegate con la Sezione Reti, di rivedere le procedure di autorizzazione allo scarico in fognatura e quelle sul trattamento e smaltimento dei rifiuti, e di riorganizzare alcune funzioni nelle aree depurazione e potabilizzazione.

Si torna ad evidenziare che il contesto normativo e regolatore in cui si muove l'Azienda, e in primo luogo i continui nuovi adempimenti richiesti dall'AEEGSI, impongono riorganizzazioni della struttura e delle attività che richiedono necessariamente un disegno a lungo termine. I percorsi d'integrazione societaria andranno quindi chiariti e sviluppati in tempi brevi; in caso contrario l'Azienda dovrà organizzarsi con maggiori risorse per potenziare alcuni uffici e funzioni strategici.

Analisi reddituale e finanziaria

In ottemperanza alle disposizioni dell'art.2428 del C.C., si forniscono delle informazioni in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

Si espongono preliminarmente i seguenti risultati relativi al calcolo dei covenant finanziari correlati agli strumenti di finanziamento in essere (mutui e Hydrobond):

riferimento:

Regolamento titoli Hydrobond

art.	indicatori	impegno finanziario		consuntivo 2015
10.1.1	IFN / PN (Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio netto)	minore	3	0,07
10.1.2	IFN / EBITDA (Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA)	minore	3,5	0,67
10.1.3	PN / IFL (Patrimonio Netto / Indebitamento Finanz. Lordo)	maggiore	1	3,13
10.1.4	IFL / VIR (Indebitamento Finanz. Lordo / Valore Residuo all'anno n)	minore	1	0,54
10.1.5	ADSCR	maggiore	1,2	10,32

riferimento:

Accordo quadro bond e mutui

art.	indicatori	impegno finanziario		consuntivo 2015
4.1	EBITDA / OF	<i>maggiore</i>	<i>4,5</i>	<i>14,11</i>
4.1	IFN / EBITDA	<i>minore</i>	<i>3,5</i>	<i>0,67</i>

L'azienda al 31/12/2015 corrisponde, pertanto, pienamente agli impegni che consentono il mantenimento degli strumenti di finanziamento degli investimenti in corso.

Vengono quindi proposte di seguito alcune serie storiche concernenti alcuni indicatori il cui esame evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Valore della produzione	21.565.506	21.790.564	23.107.064	23.287.690	24.639.638	25.420.137
Risultato prima delle imposte	1.268.355	1.672.434	736.130	1.325.589	1.749.605	3.430.740

E' da evidenziare che il risultato ante imposte relativo al 2014 se depurato dall'accantonamento straordinario a fondo rischi di 1 milione di euro risulterebbe essere pari a 2,75 milioni di euro.

Indicatori	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
MOL	€ 5.528.957	€ 6.157.688	€ 6.469.159	€ 7.031.977	€ 8.326.954	€ 9.133.783
RISULTATO OPERATIVO	€ 2.401.196	€ 2.927.931	€ 1.704.324	€ 2.369.352	€ 3.035.988	€ 4.763.429
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.609.155	€ 2.019.351	€ 846.192	€ 1.334.640	€ 2.261.314	€ 4.216.753
EBIT INTEGRALE	€ 1.587.283	€ 2.021.686	€ 1.156.666	€ 1.700.057	€ 2.275.122	€ 4.168.478

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è un indicatore sintetico che valuta l'andamento operativo dell'azienda. Esso misura la redditività della gestione caratteristica al lordo dei costi di ammortamento. Detraendo dal MOL gli ammortamenti e gli accantonamenti si ottiene il Risultato Operativo della gestione. Sommando a questo i risultati della gestione accessoria (altri ricavi ed oneri diversi di gestione) ed i proventi/oneri finanziari si arriva a determinare l'EBIT (Earning Before Interest and Tax) normalizzato. L'EBIT integrale corrisponde all'EBIT normalizzato da cui si deduce il risultato della gestione straordinaria.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Margine primario di struttura	-€ 17.926.374	-€ 23.382.136	-€ 17.926.374	-€ 25.708.237
Quoziente primario di struttura	78%	73%	78%	72%
Margine secondario di struttura	-€ 2.424.628	-€ 7.741.910	-€ 2.424.628	-€ 10.469.376
Quoziente secondario di struttura	97%	91%	97%	89%

Il Quoziente primario di struttura, pari al rapporto tra i mezzi propri (patrimonio della Società) e l'attivo fisso (le immobilizzazioni), dimostra che la società copre con il proprio capitale il 72% delle immobilizzazioni.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	51,6%	47,4%	67,1%	66,2%
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento /Mezzi Propri</i>	37,7%	36,3%	63,6%	63,5%

Il quoziente di indebitamento finanziario, che esprime l'incidenza del capitale di terzi rispetto a quello proprio, dal 2014 si è sensibilmente incrementato per effetto dell'emissione delle obbligazioni (Hydrobond).

INDICI DI REDDITIVITA'		Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,5%	1,1%	1,5%	3,5%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	1,2%	2,1%	2,7%	5,2%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	2,0%	2,8%	3,0%	4,5%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	7,8%	10,7%	13,0%	19,8%

Il ROE indica la redditività del capitale proprio (utile netto/capitale proprio) mentre il ROI riporta la redditività del capitale investito, proprio e di terzi, attraverso la gestione tipica dell'azienda (margine operativo netto/capitale investito). Con il ROS, poi, vi è una misurazione della redditività delle vendite.

Dall'analisi di questi indici si evidenzia, in particolare, come la redditività del capitale investito nel 2015 sia aumentata in misura significativa rispetto all'esercizio precedente.

L'analisi di liquidità si propone di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 87.889	-€ 2.424.628	-€ 7.741.910	-€ 10.469.376
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,996	0,894	0,819	0,770
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 1.187.806	-€ 3.307.843	-€ 8.943.580	-€ 11.305.275
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,952	0,855	0,791	0,752

Informazioni sul personale, salute e sicurezza.

Nel corso del 2015 il numero medio di personale (FTE) è stato di n. 142,83 unità (n. 146,75 nel 2014 e n.147,92 nel 2013) di cui 15,17 part-time (n. 14,83 nel 2014). I dipendenti inquadrati come impiegati sono stati n. 58,5 (n. 60,25 nel 2014) unità mentre gli operai n. 85,58 unità (n. 85,5 nel 2014). L'azienda ha occupato n. 8 persone appartenenti a categorie protette e tutto il personale è inquadrato nel CCNL unico del settore gas acqua.

Il tasso di turnover è risultato non particolarmente elevato, in linea con quello degli esercizi precedenti.

Infortuni e sicurezza sul lavoro.

Note sostanzialmente ancora positive per quanto riguarda gli infortuni anche se il fenomeno registra una leggera recrudescenza rispetto l'anno. Di seguito i dati relativi al 2015 confrontati

con quelli del 2014 e con la media del decennio 2004 – 2013.

INFORTUNI	2015	2014	Δ_a	Media	Δ_m
Ambiente di lavoro	4	3	33,3%	7,1	-43,7%
Itinere	1	0		0,9	11,1%
TOTALE	5	3	66,7%	8	-62,5%

INDICE DI FREQUENZA	2015	2014	Δ_a	Media	Δ_m
Ambiente di lavoro	16,9	12,7	33,1%	29,6	-42,9%
Itinere	4,2			3,7	13,5%
TOTALE	21,1	12,7	66,1%	33,3	-36,6%

INDICE DI GRAVITA'	2015	2014	Δ_a	Media	Δ_m
Ambiente di lavoro	0,6	0,51	17,6%	0,84	-28,6%
Itinere	0,05			0,04	25,0%
TOTALE	0,65	0,51	27,5%	0,88	-26,1%

Sempre buona la posizione dell'azienda nel confronto con le altre aziende di VIVERACQUA mantenendosi tra quelli con minor tasso di infortuni.

Sorveglianza sanitaria

Gli accertamenti sanitari e le visite di routine hanno seguito il regolare corso e non hanno evidenziato condizioni di patologia legate alla mansione svolta. Sostanzialmente rientrato il fenomeno delle inidoneità temporanee mentre si è definitivamente risolto il caso di non idoneità "ereditato" dall'anno precedente.

Valutazione dei rischi

Ha preso il via la revisione dei documenti in scadenza (rumore, vibrazioni, amianto, ...) mentre ne è stato redatto uno nuovo relativo al rischio "Colpo di calore" per i lavoratori impegnati in attività all'esterno. Migliorato anche quello relativo agli ambienti confinati, in fase di approvazione.

Sicurezza cantieri

Forte incremento dei controlli che hanno superato nel corso dello scorso anno il centinaio con un netto regresso degli infortuni, come emerso nella RIUNIONE PERIODICA 2016. Interessante anche il sistema di registrazione dei sopralluoghi effettuati che permette una rapida consultazione e verifica della situazione riscontrata.

Prevenzione Incendi

Sostanzialmente avviati programmi per lavori di adeguamento di strutture e sistemi di protezione secondo quanto previsto dalle prescrizioni dei Vigili del Fuoco a seguito di emissione dei vari CPI,

specialmente nell'area depurazione.

Informazione, formazione e addestramento

Sempre alta l'attenzione per l'informazione, formazione e addestramento dei dipendenti anche in tema di salute e sicurezza con l'organizzazione di corsi interni compartecipati con altre aziende di VIVERACQUA. Qualificati due nuovi soggetti come Formatori per la Sicurezza.

Completamente evaso anche il secondo piano formativo finanziato FONDIMPRESA realizzato nell'ambito di VIVERACQUA con un "accordo" tra ASI SpA, ACQUE DEL CHIAMPO SpA e la società di formazione STS Srl di Padova che ha permesso, per alcuni corsi, il conseguimento di CFP (Crediti Formativi Professionali) oltre ai soliti crediti per le varie figure Salute e Sicurezza.

Ambiente

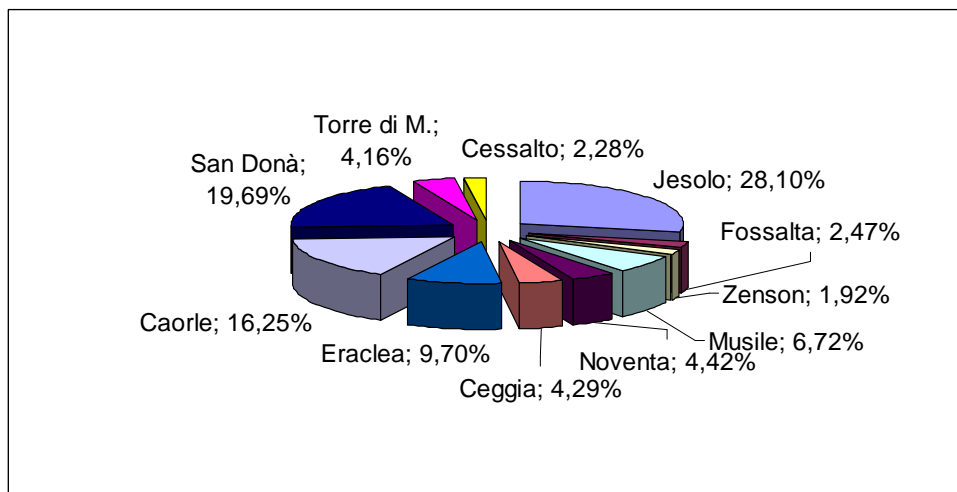
Dal conseguimento della Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 dell'azienda per le attività inerenti l'area potabile e la manutenzione reti, l'estensione all'area depurazione è la sfida più importante per il Sistema Gestione Ambientale (SGA) implementato in azienda. L'Analisi Ambientale Iniziale svolta, condivisa con i vari responsabili di impianto/processo, oltre a fotografare la situazione esistente ed elaborare un programma di intervento, costituisce un primo passo per dare anche all'area depurazione quella sistematicità di gestione già presente nell'area potabile utile per il conseguimento della certificazione ambientale.

Informazioni finali.

In ottemperanza a quanto richiesto dal Codice civile è d'obbligo segnalare che la società nel corso del 2015 non ha svolto particolari attività di ricerca e di sviluppo, ma ha compiuto un continuo sforzo di miglioramento e mantenimento del servizio compatibilmente con le risorse disponibili.

Dati societari.

Alla data del 31 dicembre 2015, il capitale sociale di ASI S.p.A. risulta così composto:



Destinazione del risultato di esercizio.

Si propone infine che l'utile 2015 venga accantonato interamente a riserva straordinaria e quanto destinato ad essere reinvestito per gli scopi societari.

San Donà di Piave, 24 maggio 2016

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Renato Meneghel

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
A) Crediti verso Comuni soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni di licenze, marchi e simili	12.580	1.604
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	381.192	175.380
7) Altre	2.853.246	2.763.285
Totale immobilizzazioni immateriali	3.247.018	2.940.269
I. Immobilizzazioni immateriali concesse in locazione finanziaria	0	0
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	22.127.631	22.736.123
2) Impianti e macchinario	50.124.563	50.903.074
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.128.734	1.044.345
4) Altri beni	196.786	221.710
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.992.412	781.075
Totale immobilizzazioni materiali	79.570.126	75.686.327
II. Immobilizzazioni materiali concesse in locazione finanziaria	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in imprese controllanti	0	0
d) in altre imprese	3.741	3.741
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri	2.418.405	2.400.000
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.422.146	2.403.741
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	85.239.290	81.030.337

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime sussid. e di consumo: materiali idraulici e diversi	617.083	623.564
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	18.702
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale Rimanenze	617.083	642.266
II. Crediti		
1) a. Verso clienti utenti - entro l'esercizio successivo -	9.411.365	8.301.459
1) b. Verso clienti utenti - oltre l'esercizio successivo -	4.700.818	3.315.988
Totale crediti verso clienti - utenti	14.112.183	11.617.447
2) a. Verso imprese controllate - entro l'esercizio successivo -	0	0
2) b. Verso imprese controllate - oltre l'esercizio successivo -	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) a. Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	0	0
3) a. Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) a. Verso controllanti - entro l'esercizio successivo -	0	0
4) b. Verso controllanti - oltre l'esercizio successivo -	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
4- bis) a. Crediti tributari entro l'esercizio successivo	1.134.716	1.009.180
4- bis) b. Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.134.716	1.009.180
4- ter) a. Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	36.126	518.859
4- ter) b. Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	531.789	41.225
Totale crediti per imposte anticipate	567.915	560.084
5) Verso altri		
I.a Verso istituti mutuanti - entro l'esercizio successivo	0	57.014
I.b Verso istituti mutuanti - oltre l'esercizio successivo	57.014	0
III.a Crediti verso comuni - entro l'esercizio successivo	79.891	70.362
III.b Crediti verso comuni - oltre l'esercizio successivo	0	0
IV.a Crediti diversi - entro l'esercizio successivo	3.004.344	1.132.121
IV.b Crediti diversi - oltre l'esercizio successivo	1.276.014	2.775.714
Totale crediti verso altri	4.417.263	4.035.211
Totale Crediti	20.232.077	17.221.922
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		
a. Tesoriere	18.636.440	21.088.694
b. Conti correnti postali	1.828.476	2.113.035
Totale depositi bancari e postali	20.464.916	23.201.729
2) Assegni	0	0
3) Casse	3.394	4.485
Totale casse	3.394	4.485
Totale Disponibilità Liquide	20.468.310	23.206.214
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	41.317.470	41.070.402
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei attivi	91.659	88.532
2) Risconti attivi	182.690	40.545
TOTALE RISCONTI ATTIVI	274.349	129.077
TOTALE ATTIVITA'	126.831.109	122.229.816
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	2.986.000	2.986.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	2.021.338	2.021.338
Riserva Patrimoniale da valutazione ex art.2343 CC	50.307.717	50.307.717
IV. Riserva legale	159.228	159.228
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve	0	0
a) Riserve straordinarie	5.830.043	4.876.710
b) Fondo contributi in c/capitale per investimenti	695.555	695.555
c) Fondo rinnovo impianti	1.781.244	1.781.244
d) Riserva amm.ti anticipati	0	0
e) Riserva da arrotondamenti euro	1	3
VIII. Utile portato a nuovo	0	0
Utile esercizi precedenti	0	0
IX. Utile di esercizio	2.315.562	953.333
TOTALE PATRIMONIO NETTO	66.096.688	63.781.128
B) FONDO RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	37.490	46.096
3) altri	1.093.070	1.009.232
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.130.560	1.055.328
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.304.351	1.390.369
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.304.351	1.390.369

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
D) DEBITI		
1) Obbligazioni (oltre l'esercizio successivo)	15.000.000	15.000.000
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4).a Debiti verso banche - entro l'esercizio successivo	955.573	957.255
4).b Debiti verso banche - oltre l'esercizio successivo	6.615.597	7.607.627
5).a Debiti verso altri finanziatori - entro l'esercizio successivo -	265.310	238.507
5).b Debiti verso altri finanziatori - oltre l'esercizio successivo -	514.614	792.968
6) Acconti	0	0
7).a Debiti verso fornitori - entro l'esercizio successivo	4.187.949	3.929.440
7).b Debiti verso fornitori - oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate - tutti entro l'esercizio successivo	0	0
10). Debiti verso imprese collegate (entro l'esercizio successivo)	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
12).a Debiti tributari - entro l'esercizio successivo	513.835	841.333
12).b Debiti tributari - oltre l'esercizio successivo	0	0
13).a Debiti v.so Istituti di previdenza e di sicur.sociale.- entro l'eserc.succ.	319.419	501.292
13).b Debiti v.so Istituti di previdenza e sicurezza soc.- oltre l'eserc.succ.	0	0
14).a Debiti verso altri - entro l'esercizio successivo		
Verso dipendenti	498.246	540.292
Verso Comuni	2.310.764	2.150.343
Debiti diversi	2.310.956	2.205.728
14).b Debiti verso altri - oltre l'esercizio successivo		
Verso Comuni	0	0
Verso utenti per conguagli depositi cauzionali e diversi	5.624.900	4.744.286
Cauzioni su appalti imprese diverse	48.839	49.648
TOTALE DEBITI	39.166.002	39.558.719
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1). Ratei passivi	511.198	494.016
2). Risconti passivi	18.622.310	15.950.256
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	19.133.508	16.444.272
TOTALE PASSIVITA'	126.831.109	122.229.816

CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
<u>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
RICAVI SERVIZIO ACQUEDOTTO		
Proventi acqua	12.193.886	11.809.391
Noli e quote fisse	1.199.673	1.108.212
Diritti di allacciamento	0	0
Indennità di mora	232.028	233.541
Solleciti pagamento bollette	98.171	142.460
Ricavi adesione al pacchetto servizi	309.608	297.687
TOTALE	14.033.366	13.591.291
RICAVI SERVIZIO DEPURAZIONE E FOGNATURA		
Canoni depurazione e fognatura	8.922.664	8.792.560
Servizi c/terzi - espurghi - autorizzazioni wellpoint	454.934	419.523
Manutenzioni ed allacciamenti rete fognaria	27.102	0
Corrispettivi opere per c/terzi ed adeguamento condotte	0	0
TOTALE	9.404.700	9.212.083
RICAVI E PROVENTI SERVIZI DIVERSI		
Corrispettivi per analisi c/terzi	131.699	111.764
TOTALE	131.699	111.764
MANUTENZIONE ALLACCIAMENTI, COSTRUZIONE CONDOTTE R.D. E SERVIZI DIVERSI -SERV. ACQUEDOTTO		
Manutenzione allacciamenti, prese, modifica postaz. contatori	252.105	241.554
Contributi costruzione allacciamenti e condotte rete distribuz.	167.607	165.020
Riparaz.condotte per rotture accid. e spostamenti per lavori	13.666	37.889
Addebiti a terzi per trasporti, noli e fornitura di materiali	27.285	25.405
Prestazioni di servizi c/terzi	44.716	24.323
Corrispettivi interventi per spostamento condotte	0	0
TOTALE	505.379	494.191
Corrispettivi cessione opere realizzate c/terzi	19.289	0
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	24.094.433	23.409.329
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-18.702	18.702
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
Capitalizzazione di spese pluriennali	459.996	439.746
TOTALE	459.996	439.746

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
ALTRI RICAVI E PROVENTI SERVIZIO ACQUEDOTTO		
Rimborsi spese su contratti appalto	361	465
Risarcimenti danni da assicurazioni	43.305	13.264
Recuperi di spese	74.929	72.708
Contributi in c/progett.	14.500	15.200
Introiti diversi	30.692	43.346
Corrispettivi anni precedenti	968	103
Quota contributi c/impianti	327.018	294.251
Sopravvenienze attive e plusvalenze da alienazione	105.745	106.521
Abbuoni attivi - omaggi	408	125
Ricavi per distacco ns. personale	13.956	0
TOTALE	611.882	545.983
ALTRI RICAVI E PROVENTI - SERVIZIO DEPURAZIONE E FOGN.		
Recuperi di spesa	1.036	0
Contributi in c/progett.	0	0
Corrispettivi anni precedenti	-1.508	0
Quota contributi c/impianti	273.000	225.878
TOTALE	272.528	225.878
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	884.410	771.861
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	25.420.137	24.639.638
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE,DI CONSUMO		
MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE,DI CONSUMO - SERV. ACQUEDOTTO		
Materiali di consumo e per manutenzione rete idrica	475.430	424.505
Materiali per manutenzione imp. sollevamento e filtrazione	32.145	24.772
Materiali manutenzione appar.di misura, attrezzat., immobili	5.078	6.713
Reagenti chimici	227.742	178.057
TOTALE	740.395	634.047
MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO - SERV.FOGN. E DEPUR.		
Mat. manutenzione rete fognaria	82.170	68.146
Mat. manutenzione impianti di depurazione e sollevamento	77.976	53.995
Materiali per la manutenzione attrezzature, mezzi d'opera, ecc..	2.005	2.873
Reagenti chimici di processo	354.170	309.173
TOTALE	516.321	434.187
ALTRE MAT.PRIME SUSSID.,DI CONS.		
Materiali manutenzione immobili	3.558	964
Materie prime e materiali consumo Laboratorio di analisi	118.393	103.770
Carburanti, lubrificanti, materiali manut.autoveicoli	107.809	111.952
Acquisto materiali e dotazioni div.se personale dipendente	31.037	31.340
Materiali di consumo macchine ufficio	8.730	6.896
Materiali adeguam.condotte lavori di terzi e lav.in corso su ordinaz.	0	0
Cancelleria e stampati	6.086	6.752

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
Altri materiali diversi	7.583	9.503
TOTALE	283.196	271.177
TOTALE MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE,DI CONSUMO	1.539.912	1.339.411
7) PER SERVIZI		
SERVIZI PER LA RETE IDRICA ED IMPIANTI ACQUEDOTTO		
Manutenzione R.I.	470.245	458.746
Manutenzione Imp. sollevamento e filtrazione	9.045	4.291
Energia elettrica F.M.impianti	1.270.536	1.352.293
Vigilanza, aree verdi, pulizie, riscaldamento	38.643	34.461
Telefonia fissa, telecontrolli	9.883	7.867
Smaltimento fanghi ed altri servizi per impianti di acquedotto	43.488	4.172
Riattivazione carbone attivo	0	180.822
TOTALE	1.841.840	2.042.652
SERVIZI PER LA RETE FOGNATURA ED IMPIANTI DEPURAZIONE		
Manutenzione rete fognaria	405.168	403.239
Manutenzione impianti di depurazione e soll.	239.560	272.807
Energia elettrica F.M. impianti	1.589.884	1.799.231
Smaltimento fanghi e materiali div. impianti di dep. e soll.	671.102	514.598
Vigilanza, aree verdi, pulizie, riscaldamento	21.798	24.236
Telefono, telecontrolli	8.599	8.219
Altri servizi per imp. Depurazione e fognatura	3.411	1.332
TOTALE	2.939.522	3.023.662
SERVIZI PER ATTIVITA' LABORATORIO ANALISI		
Analisi esterne di laboratorio	25.873	21.158
Smaltimento rifiuti speciali da laboratorio	835	2.392
Manutenzione attrezzature di laboratorio	56.726	53.793
Servizi diversi per il laboratorio	21.153	26.881
TOTALE	104.587	104.224
SERVIZI PER L'ESERCIZIO E MANUTENZIONE AUTOMEZZI		
Spese esercizio e manutenzione autoveicoli	80.068	66.518
Bolli ed assicurazioni autoveicoli	31.288	31.822
TOTALE	111.356	98.340
SERVIZI INDUSTRIALI DIVERSI		
Servizi di smaltimento materiali diversi	202	0
Manutenzione Immobili	2.218	8.012
Servizio noleggio e lavaggio vestiario e DPI a dipendenti	44.351	45.933
Manutenzione attrezzature, app.misura, imp.generici	19.087	16.959
Altri servizi industriali	3.142	1.630
TOTALE	69.000	72.534

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
SERVIZI PER LAVORI COMMISSIONATI DA TERZI		
Servizi per opere in corso su ordinazione	494	16.337
TOTALE	494	16.337
SERVIZI COMMERCIALI		
Spedizione bollette ed avvisi ad utenti	105.355	132.408
Archiviazioni ottiche pratiche utenti	270	390
Appalto del servizio letture utenze a ditte esterne	83.076	84.078
Servizi di assicurazione	0	0
Spese recupero crediti	65.745	26.510
TOTALE	254.446	243.386
SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Assistenza e manutenzione software e macchine ufficio	70.989	67.914
Spese postali	7.299	8.427
Stampe e rilegature	9.192	7.418
Commissioni bancarie e postali	57.121	78.390
Pubblicazione bandi di gara, concorsi, avvisi	2.548	0
Servizi di agenzia, notarili, diritti di segreteria, ecc.	16.789	16.889
Onorari spese legali	66.674	53.211
Compensi a Collegio sindacale, società revisione. OIV	58.568	83.490
Indennità amministratori	44.279	45.348
TOTALE	333.459	361.087
SERVIZI GENERALI		
Telefono,luce,riscaldamento sede e C.O.	84.651	78.396
Manutenzione aree verdi, pulizia, vigilanza sede-C.O	69.978	65.065
Premi di assicurazione	174.058	239.385
Servizi di informazione all'utenza e promozione aziendale	7.893	4.113
Spese telefoni cellulari	17.379	20.870
Mensa, ed altri servizi a personale dipend.	225.081	224.949
Aggiornamenti professionali e corsi interni	20.257	23.163
Onorari consulenze tecniche e professionali	17.007	43.231
Costi personale distaccato da altre aziende	38.939	0
Consulenze informatiche	0	29.510
Costi per la qualità e la sicurezza	19.683	17.004
Quote consortili Viveracqua Scarl	30.530	18.839
Altri servizi generali	7.381	11.283
TOTALE	712.837	775.808
TOTALE COSTI PER SERVIZI	6.367.541	6.738.030
8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		
Leasing finanziario	0	0
Fitti e locazioni passive	203.467	206.148
Canoni concessione su Contratti di servizio	0	0
Canone assistenza e manutenzione auto in comodato	8.225	7.138
TOTALE	211.692	213.286

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
9) COSTI PER IL PERSONALE		
a) Salari e stipendi	5.192.569	5.223.016
b) Oneri sociali	1.750.383	1.701.718
c) trattamento di fine rapporto	333.366	339.737
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
TOTALE	7.276.318	7.264.471
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) Quota amm.ord. delle immobilizzazioni immateriali	476.492	424.640
b) Quota amm.ord. delle immobilizzazioni materiali	3.479.260	3.568.597
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	330.762	292.084
TOTALE	4.286.514	4.285.321
11) VARIAZIONE ALLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI		
Materie prime c/rimanenze iniziali	623.564	609.189
Materie prime c/rimanenze finali	-617.083	-623.564
TOTALE	6.481	-14.375
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
Accantonamento rischi diversi	80.000	1.000.000
TOTALE	80.000	1.000.000
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		
Accantonamento oneri futuri	3.840	5.645
	3.840	5.645
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
Quote associative	19.407	27.517
Canoni concessione	84.576	80.068
Altri oneri diversi (sanzioni e risarcimenti cause in corso)	5.403	10.707
Spese registrazione contratti	0	432
Abbonamento a leggi, riviste, ecc.	6.526	6.962
Imposte e tasse diverse	84.005	85.152
Imposta Comunale sugli Immobili	30.748	30.470
Abbuoni passivi	113	238
perdite su crediti	0	0
Contributi alla Bonifica per piano di classifica	147.540	150.017
Spese organizzazione corsi e seminari	0	0
Sopravvenienze passive e minusvalenze da alienazione	25.502	52.135
Risarcimento danni da sinistri	10.694	27.299
Erogazioni liberali	0	20.000
Oneri da affidamento SII	1.180.915	1.203.351
Rimborso Depurazione ex Sent.338/08 Corte Cost.	0	528
TOTALE	1.595.429	1.694.876
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	21.367.727	22.526.665
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	4.052.410	2.112.973

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizz.che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
Interessi attivi sui c/c e fondi cassa	132.309	143.715
Rimborso interessi su mutui	0	0
Interessi dilaz. pag. bollette e diversi	32.034	4.626
totale	164.343	148.341
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	164.343	148.341
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi su mutui	265.302	325.792
Interessi passivi su depositi cauzionali utenti ed anticipazioni diverse	11.219	3.805
Interessi passivi su prestito obbligazionario	460.361	195.920
Oneri finanziari SPV Hydrobond	856	
TOTALE	737.738	525.517
17 -bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-573.395	-377.176
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
19) SVALUTAZIONI		
a) svalutazioni di partecipazioni	0	0
TOTALE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI		
Plusvalenze da alienazioni	0	2.825
Sopravvenienze attive	97	0
sopravvenienze attive non tassabili	18.030	15.411
sopravv. attive da arrotondamento all'euro	2	0
TOTALE	18.129	18.236
21) ONERI STRAORDINARI		
Minusvalenze da alienazioni	5.744	1.759
Sopravvenienze e minusvalenze passive	0	1
sopravvenienze passive indeducibili	0	2.664
sopravv.passive da arrotondamento all'euro	0	4
TOTALE	5.744	4.428
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	12.385	13.808

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +-C +- D +- E)	3.491.400	1.749.605
22) IMPOSTE SUL REDDITO		
Imposte anticipate/differite	-10.158	-284.775
Ires	977.641	658.154
Irap	208.355	422.893
TOTALE	1.175. 838	796.272
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	2.315.562	953.333

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2015

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2015

Il bilancio al 31 dicembre 2015 è costituito, ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore risultano rispondenti ai requisiti della prudenza e della continuità dell'attività.

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto delle indicazioni fornite in materia dai Principi Contabili Nazionali.

Gli arrotondamenti per l'esposizione delle voci di bilancio in unità di euro sono iscritti tra le "altre riserve" e tra i "proventi ed oneri straordinari".

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E RELATIVI AMMORTAMENTI

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e vengono iscritte al costo, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Tali costi pluriennali sono costituiti da:

- diritti di brevetto ed opere di ingegno: si tratta di costi per programmi software, ammortizzati in quote costanti in tre esercizi;
- altre immobilizzazioni immateriali: trattasi di spese di miglioria e/o ampliamento su beni di terzi (beni in concessione dai Comuni sulla base dei contratti di servizio) non separabili dai beni in relazione alle quali sono state sostenute in quanto non dotate di loro autonomia; tali costi sono ammortizzati in quote costanti nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello della durata residua del contratto.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Sinora non sono state effettuate tali svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI AMMORTAMENTI.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nella riserva di patrimonio denominata “riserva patrimoniale da valutazione ex art. 2343 c.c.”, franca da imposta, è iscritta la contropartita alla contabilizzazione delle rettifiche di valore delle immobilizzazioni e dei relativi fondi ammortamento per gli effetti della revisione del valore delle immobilizzazioni recepita dal Consiglio di Amministrazione della società l’8 aprile 2005 sulla base delle risultanze della relazione giurata di stima eseguita ai sensi dell’art. 2343 del C.C. dal Perito nominato dal Tribunale a seguito della trasformazione del consorzio – azienda speciale in società agli effetti delle disposizioni dell’art.115 del D.Lgs. 267/2000 e depositata presso il Tribunale di Venezia nel 2004.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni assoggettate a tale rivalutazione sono calcolate sui nuovi costi storici così aggiornati.

Le immobilizzazioni in corso di formazione sono contabilizzate al costo corrispondente alle fatture emesse dai fornitori-costruttori e costi interni capitalizzati.

I costi interni sostenuti nell’esercizio direttamente imputabili agli investimenti sono stati patrimonializzati ad incremento del valore delle opere realizzate o in corso di realizzazione per complessivi euro 459.996. Trattasi in particolare di ore lavoro di operai dell’azienda utilizzati per la realizzazione di investimenti e di tecnici-progettisti direttamente impiegati nell’attività di progettazione e direzione lavori, valorizzate secondo il costo medio orario annuo dei dipendenti della sezione aziendale di appartenenza, di materiali prelevati da magazzino ed impiegati per la realizzazione di investimenti, valorizzati al costo delle partite più recenti secondo, cioè, il criterio complementare a quello utilizzato per la quantificazione delle rimanenze al LIFO e di spese per servizi valorizzate al costo.

In tutti questi casi le quantità di ore, di articoli di magazzino e di servizi impiegati sono stati rilevati attraverso l’imputazione sistematica dei dati dei singoli rapporti di intervento e di quelli rilevati dai tecnici nelle relative commesse di investimento.

Ammortamenti 2015

Ai fini della determinazione degli ammortamenti 2015 da dedurre dall’importo delle immobilizzazioni, sono stati utilizzati i criteri già adottati a decorrere dal bilancio 2012, primo bilancio nel quale sono intervenuti gli effetti della normativa regolatoria deliberata dall’Autorità di settore (AEEGSI). Sono stati utilizzati, pertanto, i coefficienti ritenuti rappresentativi della vita utile dei cespiti sulla base dei nuovi riferimenti e principi apportati in materia dall’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas ed i Servizi Idrici che proprio dal 2012 ha assunto il ruolo e le funzioni di Ente regolatore del settore idrico.

In particolare, nella Deliberazione 28 Dicembre 2012 n.585/2012/R/IDR “Regolazione dei Servizi Idrici: approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013”, all’Allegato A, Titolo 6, Articolo 23 denominato “Ammortamento delle immobilizzazioni del gestore del SII”, l’AEEG ha stabilito la seguente vita utile regolatoria di ciascuna “categoria regolatoria” di immobilizzazioni:

Categoria di immobilizzazioni	vita utile regolatoria
Terreni	0
Fabbricati non industriali	40
Fabbricati industriali	40
Costruzioni leggere	40
Condutture e opere idrauliche fisse	40
Serbatoi	50
Impianti di trattamento	12
Impianti di sollevamento e pompaggio	8
Gruppi di misura	15
Altri impianti	20
Laboratori e attrezzature	10
Telecontrollo e teletrasmissione	8
Autoveicoli	5
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7

Al fine di adottare le proprie decisioni il precedente Consiglio di Amministrazione aveva già analizzato il nuovo quadro generale del settore venutosi a creare a seguito delle deliberazioni adottate dall’AEEG. In particolare tale CdA aveva avuto modo di osservare che l’AEEG si era interessata alle vite utili regolatorie delle immobilizzazioni del SII già con il documento di Consultazione n.204/R/IDR del 22/5/2012 dove si legge, tra l’altro, che le vite tecniche regolatorie sono sostanzialmente un compromesso tra la vita tecnica del cespite e l’opportunità di reintegrare l’investimento entro determinati periodi per permettere di ripristinare la capacità di investimento del gestore.

Nel documento viene, per altro, evidenziato che:

- ❑ la vita utile del cespite come proposta dalla stessa Autorità “non coincide né con quella fiscale, né con quella finanziaria” e che “il fondo ammortamento fiscale può essere differente dal fondo ammortamento tariffario”;
- ❑ sempre l’Autorità, al punto 6.51 del documento di Consultazione n.204/R/IDR/2012, sottolinea come “per quanto riguarda il settore idrico, il Metodo Tariffario Normalizzato (MTN) prevedeva che si applicassero le aliquote previste dai principi contabili di

riferimento, nel limite massimo delle aliquote ammesse dalle leggi fiscali. Poiché però le aliquote fiscali non solo rappresentavano un riferimento massimo, ma non erano, neppure, esaustive delle diverse categorie di cespiti, molte realtà hanno fatto riferimento a propri sistemi di aliquote”: nello stabilire proprie vite utili ai fini regolatori si intenderebbe, pertanto, proporre “quello che potrebbe essere un riferimento omogeneo, fissato dall’Autorità” per uniformare, quindi, modalità di ammortamento che si presentano estremamente eterogenee tra gestore e gestore.

Con la Deliberazione AEEG 21 marzo 2013 n.110/2013/r/idr “Avvio di procedimento per il riconoscimento del valore residuo degli investimenti alla scadenza delle concessioni e delle conseguenti modifiche degli atti che regolano il servizio idrico” viene stabilito, inoltre, che:

- ❑ “le funzioni di regolazione e controllo trasferite (all’AEEG) perseguono altresì, tra le altre finalità la “gestione dei servizi idrici in condizioni di efficienza e di equilibrio economico finanziario”;
- ❑ l’art. 151, comma 1, lettere c) ed m), del d.lgs. 152/06 prevede che debba essere assicurato, all’interno delle convenzioni, (lett. m) "l'obbligo di restituzione, alla scadenza dell'affidamento, delle opere" e che laddove la durata della concessione sia inferiore al tempo di ammortamento degli investimenti effettuati dal gestore, come già chiarito nel documento per la consultazione 204/2012/R/idr (v. punto 6.49), appare indispensabile definire, anche in ragione dell’equilibrio economico-finanziario della gestione, clausole che assicurino l’effettiva disponibilità del risarcimento per gli investimenti realizzati dal gestore uscente e non ancora ammortizzati con riferimento alle quote di costo riconosciute in tariffa;
- ❑ con l’adozione del Metodo tariffario AEEG (MTT), approvato con deliberazione 585/2012/R/IDR, l’AEEG ha proceduto ad adeguare le aliquote di ammortamento alla effettiva vita utile tecnica degli impianti, passando dal precedente criterio dell’ammortamento fiscale o finanziario (basato sull’applicazione a fini tariffari delle aliquote previste ai fini fiscali, ovvero sulla durata residua delle concessioni) a quello tecnico (commisurato alla vita utile tecnica), con ciò determinando dei periodi di ammortamento degli investimenti realizzati, che, sovente, si estendono oltre la scadenza degli affidamenti;
- ❑ l’Autorità ritiene opportuno garantire, anche con la nuova disciplina tariffaria, la sostenibilità finanziaria degli investimenti e favorirne la bancabilità in un settore, come quello dei servizi idrici, che presenta una elevata necessità di interventi impiantistici nei prossimi anni e a tal fine, essendo stati modificati i periodi di ammortamento degli investimenti, è necessario

definire coerentemente i criteri e le modalità per il riconoscimento del valore residuo degli investimenti realizzati dal gestore uscente, alla scadenza dell'affidamento (terminal value).

Nella propria analisi il Consiglio di Amministrazione precedente aveva tenuto in considerazione, altresì, le modalità con le quali dal 2012 venivano riconosciute nella tariffa del servizio le quote di ammortamento degli investimenti attuali e pregressi.

Sia la richiamata Deliberazione 28 Dicembre 2012 n.585/2012/R/IDR, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per gli anni 2012 e 2013, che la successiva Deliberazione 27 Dicembre 2013 n.643/2013/R/IDR con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015 prevedono il riconoscimento in tariffa di una componente derivante dall'applicazione al valore storico del bene dell'aliquota di ammortamento corrispondente alle vite utili regolatorie di cui all'Allegato A, Titolo 6, Articolo 23 della Deliberazione n.585/2012/R/IDR. Analogamente per quanto attiene alla successiva Delibera dell'Autorità del 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/idr che ha stabilito i criteri per il secondo periodo regolatorio, 2016 – 2019, definendo e confermando le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché le modalità di trattamento dei parametri macroeconomici di riferimento.

Tale criterio corrisponderà a quello adottato per stabilire il valore residuo degli investimenti da riconoscere al gestore uscente alla scadenza delle concessioni.

Un ulteriore elemento rilevante ai fini dell'analisi è rappresentato dal fatto che, in settori nei quali l'attività regolatoria della medesima Autorità si esplica da più anni, ed in particolare nel settore del Gas e dell'Energia Elettrica, le vite utili regolatorie sono divenute punto di riferimento anche per il legislatore ai fini di stabilire i limiti di deducibilità fiscale delle quote di ammortamento in deroga anche ai criteri generali di ammortamento finanziario basato sulla durata delle concessioni, per effetto del riconoscimento del cosiddetto "terminal value" (art.102 bis TUIR).

Considerato, pertanto, che già dall'esercizio 2012 a seguito dell'intervento dell'AEEG (ora AEEGSI) sono venuti meno i riferimenti per correlare il Piano di ammortamento ai criteri adottati precedentemente, con particolare riferimento alle categorie "Terreni e fabbricati" e "Impianti e macchinari", già dal bilancio 2012 è stato ritenuto necessario adottare un riferimento per l'ammortamento civilistico di tali categorie di beni che fosse omogeneo rispetto a quello fissato ai fini regolatori dall'AEEGSI nell'Allegato A alla Delibera 585 del 28/12/2012 e successive

modifiche. Pertanto, a partire dal 2012, si applicano le vite utili regolatorie definite dall'AEEG e si determinano gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, compresi i beni gratuitamente devolvibili, analogamente alla componente riconosciuta in tariffa applicando al costo storico le aliquote sotto riportate:

Categoria beni	vita utile regolatoria	Aliquota amm.to sulla base delle vite Utili AEEG
Fabbricati	40	2,50%
Serbatoi	40	2,50%
Impianti di Sollevamento acq.	8	12,50%
Impianti di Potabilizzazione	12	8,33%
Opere Idrauliche fisse	40	2,50%
Condutture idriche	40	2,50%
Allacciamenti idrici	40	2,50%
Apparecchi misura	15	6,67%
Attrezzature	10	10,00%
Mobili	non definita	12,00%
Macchine elettroniche	non definita	20,00%
Automezzi	non definita	20,00%
Impianti generici	non definita	5,00%
Costruzioni leggere	40	2,50%
Impianti di depurazione	12	8,33%
Condutture fognarie	40	2,50%

Nel primo anno di vita dei cespiti si procede all'ammortamento con i coefficienti di cui sopra ridotti della metà.

Il bilancio risulta privo di interferenze fiscali anche per effetto delle operazioni di disinquinamento delle poste economiche e patrimoniali operate già dal 2004, riclassificando, in particolare, gli ammortamenti sia anticipati che eccedenti la quota civilisticamente necessaria, eseguiti negli anni precedenti esclusivamente in applicazione alle disposizioni di cui al sopra citato 2° comma dell'art.2426 del C.C., ora abrogato, in conformità a quanto raccomandato dall'Organismo Italiano di Contabilità, (doc. n.1 del 25 ottobre 2004).

Non si è reso necessario effettuare interventi contabili correttivi del valore dei terreni e dei fabbricati per l'applicazione dell'art.36, comma 7, del D.L. 233/2006. Detta disposizione di legge stabilisce che, nel calcolo delle quote di ammortamento deducibili, il costo complessivo dei fabbricati strumentali si assume al netto di quello delle aree occupate dalla costruzione e di quelle di pertinenza considerando quale costo di tali aree, se non già acquistate autonomamente in precedenza, pari al maggiore tra il valore separatamente esposto in bilancio nell'anno di acquisto ed il valore ottenuto applicando, per le imprese del settore di appartenenza di ASI SpA, il 30% al costo di acquisto complessivo dell'immobile compreso il valore dell'area.

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

In A.S.I. S.p.A. il costo dei terreni risulta già autonomamente iscritto in bilancio sin dagli esercizi precedenti e corrisponde al valore di acquisto, effettuato con atto separato, di ciascuna area. I terreni non sono soggetti a procedura di ammortamento.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 72/1983, si informa che le rivalutazioni comprese nel valore delle immobilizzazioni materiali, al lordo degli ammortamenti, iscritte nel bilancio a fine esercizio ammontano ad euro 2.032.548.

Tali rivalutazioni sono state operate a seguito dei seguenti dispositivi legislativi: Legge 2 febbraio 1975 n. 576, Legge 19 marzo 1983 n. 72 e Legge 30 dicembre 1991 n. 413; con riferimento a quest'ultima disposizione, in particolare, nella speciale riserva di patrimonio netto è stato accantonato il saldo attivo risultante dalla rivalutazione obbligatoria al netto della corrispondente imposta sostitutiva (16%). Nella tabella che segue si fornisce dettaglio di tale informativa:

CATEGORIE IMMOBILIZZAZIONI	costo storico	STORICO rivalutaz. L.576/75	F.DO AMM.TO rivalutaz. L.576/75	NETTO RIVALUTAZ.	STORICO rivalutaz. L.72/83	F.DO AMM.TO rivalutaz. L.72/83	NETTO RIVALUTAZ.	STORICO rivalutaz. L.413/91	TOTALE storico riv.	TOTALE Rivalutazioni
Terreni	232.527	9.807	1.895	7.912	42.811	12.827	29.983	36.571	321.715	74.466
Fabbricati industriali	1.666.982	72.869	14.718	58.151	409.584	96.390	313.194	468.958	2.618.393	840.303
Impianti di filtrazione	324.129	46.436	21.690	24.747	154.824	106.189	48.635	0	524.799	73.381
Impianti di sollevamento	210.416	44.173	33.768	10.405	127.416	104.561	22.855	0	382.005	33.260
Serbatoi	402.890	68.450	30.708	37.742	326.451	133.385	193.066	0	797.790	230.808
Opere idrauliche fisse	29.098	11.639	5.442	6.197	28.516	15.350	13.166	0	69.253	19.364
Impianti generici	86.602	0	0	0	16.927	3.538	13.389	0	103.529	13.389
Condutture	1.769.899	465.918	266.645	199.273	1.483.323	953.981	529.342	0	3.719.140	728.615
Attrezzature	50.296	843	150	692	11.916	4.461	7.454	0	62.905	8.147
Macchine elettr. d'ufficio	50.049	270	98	172	2.756	1.137	1.619	0	51.197	1.791
Mobili	35.199	1.901	848	1.053	16.029	8.059	7.971	0	52.194	9.024
	4.858.086	722.307	375.962	346.345	2.620.551	1.439.877	1.180.674	505.529*	8.702.920	2.032.548

*al netto dell'imposta 16%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte al 31/12/2015 sono costituite da una quota di Pegno Irregolare (Credit Enhancemen) pari al 16% del valore dei Bond emessi per € € 15.000.000 in data 29 luglio 2014 e per € 18.405 da una quota di credito finanziario a lungo termine (Target Expanses Reserve) verso la società veicolo Viveracqua Hydrobond 1 Srl (SPV) rappresentato da una "riserva spese" presso la SPV, costituita dalla stessa società veicolo trattenendo e non restituendo marginalità della propria gestione e che diverrà disponibile al venir meno delle condizioni che l'hanno resa necessaria.

Le immobilizzazioni finanziarie si completano con € 3.741 costituite da partecipazioni nelle società Viveracqua Scarl (€ 2.949) e Credito Cooperativo dei Monastier e del Sile (€ 792).

LE RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da prodotti destinati ad essere impiegati nell'attività e sono state valutate, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426, n.9 e n.10 del C.C., con il criterio del LIFO continuo. Il valore così determinato non supera il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore presunto di realizzo che corrisponde alla differenza tra il loro valore nominale e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione crediti.

I debiti, esigibili sia entro i 12 mesi che oltre tale periodo, sono iscritti al loro valore nominale.

La normativa in materia di interessi moratori di cui al D.Lgs. n° 231/2002 sui crediti verso i clienti del servizio non trova applicazione in quanto i rapporti con l'utenza sono disciplinati da specifico regolamento. Tali poste di bilancio, inoltre, hanno ripartizione esclusiva nel territorio nazionale, e, in misura preponderante, in quello locale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Tali poste iscritte in bilancio sono costituite da: costi/ricavi rilevati numerariamente nell'esercizio 2015 ma di competenza di esercizi successivi (risconti) e costi/ricavi di competenza dell'esercizio ma la cui manifestazione numeraria avrà luogo in esercizi successivi (ratei).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono valutate al loro valore nominale.

FONDI RISCHI ED ONERI

I Fondi rischi ed oneri sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza certa o possibile alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla stessa scadenza, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.

Il fondo, iscritto al netto delle anticipazioni già corrisposte, corrisponde all'importo maturato al 31/12/2006 disponibile presso l'azienda, rivalutato per gli anni successivi in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti nazionali di lavoro;

Dal 1 gennaio 2007 il Tfr maturato dai dipendenti è stato versato ai Fondi di previdenza

complementari indicati dai dipendenti già iscritti negli anni precedenti o che nel corso degli esercizi successivi hanno optato esplicitamente per tale forma di conferimento, ed al “Fondo di tesoreria INPS” relativamente agli altri dipendenti.

Conformemente a quanto chiarito dall'Oic nella propria appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n.1, per il Tfr maturato nell'esercizio e già versato al fondo pensione non è stata iscritta alcuna passività in bilancio. Per tali voci risulta iscritto, pertanto, solo il costo maturato non risultando al 31/12/2015 alcun debito per versamenti ancora da effettuare a Fondi di previdenza complementare.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono iscritti al conto economico sulla base del criterio della competenza temporale.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tali poste rispecchiano proventi ed oneri non rientranti nella gestione ordinaria dell'azienda o di competenza di esercizi precedenti ma non rilevati negli stessi in quanto era incerta l'entità e/o la sopravvenienza.

INFORMAZIONE SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO COMUNI PER CAPITALE SOCIALE

L'azienda non ha alcun credito attribuibile a questa posta di bilancio.

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA.

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Valori di bilancio	Valore contabile inizio esercizio	Rivalutazioni	riclassificazioni	decrementi nell'esercizio	incrementi nell'esercizio	totale valore del bene	ammortamenti dell'esercizio	totale valore netto a fine esercizio
Immobilizzazioni immateriali								
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-		-	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-		-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere dell'ingegno		-	-	-		-		
4) concessioni di licenze, marchi e simili	1.604	-	-	-	18.809	20.413	7.833	12.580
5) Avviamento	-	-	-	-		-	-	-
7) Altre	-	-	-	-		-	-	-
Costi operazione Hydrobond utilità pluriennale	139.463	-	-	-	-	139.463	7.340	132.123
Software	27.356	-	-	-	17.083	44.439	22.072	22.367
Migliorie su beni di terzi	2.596.464	-		-	541.539	3.138.002	439.246	2.698.756
Migliorie su beni di terzi da immob. In corso B I 5)	-	-	-	-		-	-	-
Migliorie su beni di terzi da immob. In corso B II 5)	-	-	-	-		-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	175.380	-	-	-	205.812	381.192	-	381.192
Totale	2.671.351	0	0	0	783.243	3.723.509	476.491	3.247.018

Le "Migliorie su beni di terzi" comprendono costi aventi utilità che si protraggono nel tempo, in particolare oneri pluriennali su beni di terzi non dotati di loro autonomia. Gli incrementi del 2015 hanno riguardato interventi di miglioria e manutenzione straordinaria su impianti di depurazione e sollevamento fognario e relative attrezzature fisse, di proprietà dei comuni. Nel 2014 erano stati capitalizzati, inoltre, i costi legati all'operazione Hydrobond che vengono ammortizzati per la durata dell'operazione (20 anni).

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

			valori all'inizio dell'esercizio				variazioni dell'esercizio						al 31/12/2015		
	Costo originario	Rivalutazioni	Rivalutazioni	Valore totale investimento	Fondo amm.to al 31/12/2014	Valore contabile inizio esercizio	Acquisizioni /incrementi	Riclassificazi oni	Dismissioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Riduz.F.do / Svalutazioni		tot. fondo ammortamento	totale valore netto a fine esercizio
Valori di bilancio															
	1	2	2	3	4	5=3-4	7	6	8	9	10	11	12	13	14
1) Terreni e fabbricati	6.872.794	1.145.577	25.548.644	33.570.306	10.834.185	22.736.122	84.715	0	0	0	693.208	0	33.655.021	11.527.393	22.127.629
Terreni	575.290	74.466	3.069.445	3.719.201	249.189	3.470.013	0	0	0	0	0	0	3.719.201	249.189	3.470.013
Fabbricati	4.116.842	840.303	14.105.897	19.063.042	6.743.499	12.319.543	84.715	0	0	0	477.635	0	19.147.757	7.221.134	11.926.623
Serbatoi	2.175.253	230.808	8.373.302	10.779.363	3.838.639	6.940.724	0	0	0	0	215.355	0	10.779.363	4.053.994	6.725.369
Costruzioni leggere	5.409	0	0	8.700	2.858	5.842	0	0	0	0	218	0	8.700	3.076	5.624
2) Impianti e macchinari	55.563.214	868.009	26.764.067	83.195.290	32.292.218	50.903.072	957.472	822.052	13.842	0	2.557.438	13.247	84.960.971	34.836.409	50.124.562
Impianti di potabilizzazione	9.213.124	73.381	1.211.007	10.497.512	6.207.025	4.290.487	733	0	0	0	692.307	0	10.498.245	6.899.332	3.598.913
Impianti di pompaggio	2.757.723	33.260	1.226.659	4.017.642	3.559.945	457.697	6.056	0	0	0	158.774	0	4.023.698	3.718.719	304.979
Condutture idriche	22.383.959	728.615	21.483.698	44.596.272	17.591.874	27.004.398	475.701	655.732	0	0	1.095.803	0	45.727.705	18.687.677	27.040.028
Allacciamenti idrici	4.283.141	0	0	4.283.141	811.121	3.472.020	121.084	0	0	0	108.592	0	4.404.225	919.713	3.484.512
Opere idrauliche fisse	1.013.016	19.364	2.842.703	3.875.083	1.332.601	2.542.482	0	0	0	0	96.859	0	3.875.083	1.429.460	2.445.623
Impianti di depurazione	63.897	0	0	63.897	63.787	110	0	0	0	0	110	0	63.897	63.897	0
Condotte fognarie	15.076.829	0	0	15.076.829	2.147.790	12.929.039	325.475	166.320	0	0	383.068	0	15.568.624	2.530.858	13.037.766
Impianti generici	771.524	13.389	0	784.913	578.075	206.838	28.423	0	13.842	0	21.925	13.247	799.494	586.753	212.741
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.319.854	8.147	0	3.328.001	2.283.656	1.044.345	226.799	0	79.309	0	138.443	75.342	3.475.491	2.346.757	1.128.734
Apparecchi di misura (installati)	1.211.584	0	0	1.211.584	561.959	649.625	98.779	46.499	76.509	0	71.410	73.102	1.280.353	560.267	720.086
Apparecchi di misura (non installati)	46.499	0	0	46.499	0	46.499	76.155	-46.499	0	0	0	0	76.155	0	76.155
Attrezzature	2.050.625	8.147	0	2.058.772	1.710.551	348.221	51.865	0	2.800	0	67.033	2.240	2.107.837	1.775.344	332.493
Attrezzature (gratuitamente devolvibili)	11.146	0	0	11.146	11.146	0	0	0	0	0	0	0	11.146	11.146	0
4) Altri beni	2.423.444	10.815	0	2.434.259	2.212.547	221.712	66.430	0	22.298	0	90.172	21.116	2.478.391	2.281.603	196.788
Mobili	347.351	9.024	0	356.375	333.646	22.729	5.823	0	0	0	5.466	0	362.198	339.112	23.086
Macchine elettroniche	1.160.861	1.791	0	1.162.652	1.074.946	87.706	60.607	0	22.298	0	40.039	21.116	1.200.961	1.093.869	107.092
Automezzi	915.232	0	0	915.232	803.955	111.277	0	0	0	0	44.667	0	915.232	848.622	66.610
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti.	1.178.425	0	0	781.076	0	781.076	6.033.388	-822.052	0	0	0	0	5.992.412	0	5.992.412
Totale	69.357.731	2.032.548	52.312.711	123.308.932	47.622.606	75.686.326	7.368.804	0	115.449	0	3.479.261	109.705	130.562.287	50.992.162	79.570.125

Al 31.12.15 le immobilizzazioni materiali risultano ammortizzate al 38,85% del loro valore di acquisizione e/o rivalutazione contro il 38,89% riscontrato al termine dell'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Le immobilizzazioni in corso, valutate in base allo stato di avanzamento dei lavori e dei costi contrattuali maturati al 31.12.2015, ammontano a 6,37 milioni di euro e sono inerenti ai seguenti lavori:

descrizione intervento	valore immobilizzazioni in corso al 31.12.2014	Incrementi spesa 2015	Importi in ammortamento nel 2015	valore immobilizzazioni in corso al 31.12.2015
Opere di proprietà del gestore				
Potenziamento campo acq. Candelù	2.527	0	0	2.527
Imp.Acc.Pompaggio Caorle	41.927	436.976	0	478.903
Colleg.fogn.S.Giorgio Livenza a Dep. Caorle	291.347	1.801.493	0	2.092.840
Potenz.condotta adduttrice P.Piave - Torre di Mosto	77.400	579.091	0	656.491
Rete Fognaria Zenson - Via Rossini, Vivaldi	12.953	550.455	0	563.408
Colleg.fognatura Palazzetto - Isiata	22.629	646.479	0	669.108
Fognatura generale Bacino Est Fossalta	65.048	31.951	0	96.999
Potenziamento imp.,accumulo Calnova a Noventa	5.421	19.113	0	24.534
Sostituzione condotta add. Pozzi Roncadelle	28.495	10788	0	39.283
Potenziamento Imp.Accumulo e pomp. Altanea Caorle	0	5.700	0	5.700
Rifacimento reti acquedotto via Piave Nuovo Jesolo	2.860	1.800	0	4.660
Condotta idrica Via Revine San Donà	1.082	46.781	47.863	0
Fognatura Nera Ca'Turcata collegamento Ponte Crepaldo	12.348	6.437	0	18.785
Fognatura Nera Passarella collegamento Musile	15.542	0	0	15.542
Rifacimento sifone sub alveo Fiume Livenza	3.354	162.966	166.320	0
Rif. e potenz.rete acquedotto S.Marco Jesolo Ca'Pirami	194.880	116.908	311.788	0
Rifacimento e potenz. rete acq.SP 53 T.Fine-Pte Crepaldo	0	11.808	0	11.808
Condotta acquedotto Via Bassa Isiata S.Donà	3.262	293.539	296.801	0
Manutenz. straordinaria coll.fognario via Roma Dx Jesolo	0	195.678	0	195.678
Potenziamento imp. accumulo e pompaggio Dune Jesolo	0	542	0	542
Manutenzione straordinaria via dei Cacciatori Caorle	0	1.762	0	1.762
Innalzamento sfiori campo pozzi	0	754	0	754
Adeguamento sfiori reti fognatura	0	5.357	0	5.357
Interventi vari di manutenz. straordinaria reti acquedotto	0	59.112	0	59.112
Interventi vari di manutenz. straordinaria reti fognatura	0	129.301	0	129.301
Anticipi a fornitori per lavori in corso appaltati	0	919.315	0	919.315
	781.075			5.992.409
Migliorie su impianti in concessione d'uso				
Ampliam.imp.depurazione di via Tronco San Donà	168.340	188.872	0	357.212
Ampliamento imp.depurazione Fossalta	2.034	0	0	2.034
Ampliamento imp. depurazione Torre di Mosto	681	0	0	681
Adeguamento L.152 Imp. depurazione Ceggia	332	0	0	332
Ampliamento Imp. depurazione Cessalto	1.063	0	0	1.063
Adeguaam. cabina imp.elettrico Depuratore Eraclea Mare	0	19.870	0	19.870
Adeguamento impianto sollev.Fognatura Mussetta	2.930	7.297	10.227	0
	175.380			381.192

Le migliorie in corso su beni in concessione d'uso corrispondono ad interventi classificabili quali oneri pluriennali su beni di terzi, trattandosi di lavori di miglioria ed ampliamento di impianti di depurazione dei comuni soci.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in:

a) Imprese controllate	€	0
b) Imprese collegate:	€	0
c) Imprese controllanti	€	0
d) Altre imprese	€	3.741

Le partecipazioni corrispondono per € 2.949 alle quote acquisite, nel 2013, in Viveracqua Srl, società consortile che aggrega ad oggi 10 aziende tra i più importanti gestori del servizio idrico integrato del Veneto con un bacino d'utenza complessivo di oltre 2 milioni e 500 mila abitanti.

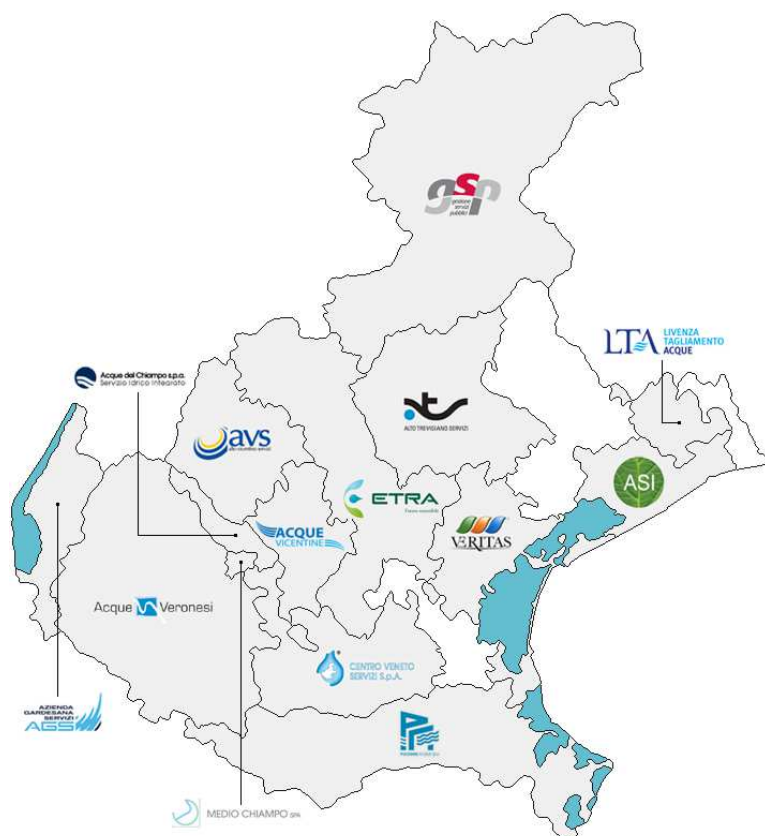
La società è nata per rispondere in modo congiunto ai bisogni comuni e per fare "massa critica" rispetto a finanziatori ed istituzioni. Costituisce, inoltre, una struttura atta a favorire una stabile collaborazione tecnica tra i soggetti coinvolti. Le aziende aderenti a Viveracqua hanno in comune le seguenti caratteristiche:

- totale proprietà pubblica
- dimensione medio-piccola
- titolari di affidamenti in house da parte degli enti locali
- non quotate in borsa
- bilanci in attivo
- sede in Veneto e forte radicamento nel territorio

assetto societario Viveracqua Srl al 31/12/2015

Acque Veronesi s.c. a r.l.	18,76%
Veritas S.p.A.	16,34%
ETRA s.p.a.	13,31%
Alto Trevigiano Servizi S.p.a.	11,50%
Acque Vicentine s.p.a.	6,89%
Polesine Acque s.p.a.	6,70%
Alto Vicentino Servizi s.p.a.	6,10%
Centro Veneto Servizi s.p.a.	6,07%
BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a.	5,20%
ASI s.p.a.	2,97%
Acque del Chiampo s.p.a.	2,19%
AGS s.p.a.	2,26%
Livenza Tagliamento Acque S.p.a.	1,46%
Medio Chiampo S.p.a.	0,26%

100,00%



Le partecipazioni contano, inoltre, una quota del capitale della BCC Monastier e del Sile di € 792.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie (prospetto)							
	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	0	0	0	2.949	2.949	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	2.949	2.949	0	0
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	792	792	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	792	792	0	0
Valore di fine esercizio							
Costo	0	0	0	3.741	3.741	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	3.741	3.741	0	0

2) Crediti

a) verso imprese controllate	€	0
b) verso imprese collegate	€	0
c) verso imprese controllanti	€	0
d) verso altri	€	2.418.405

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.400.000	2.400.000
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	18.405	18.405
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.418.405	2.418.405
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	2.418.405	2.418.405
Crediti immobilizzati per area geografica	nord est				

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso altri	Altri titoli	Azioni proprie
Valore contabile	0	3.741	0	0	0	2.418.405	0	0
Fair value	0	3.741	0	0	0	2.418.405	0	0

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Dettaglio partecipazioni in altre imprese	Totale	1	2
Descrizione	Viveracqua Scarl BCC Monastier e del Sile		
Valore contabile	2.949		792
Fair value	2.949		792

L'importo di 2,4 milioni di euro corrisponde alla quota di Pegno Irregolare (Credit Enhancement) pari al 16% del valore dei Bond emessi da ASI Spa per € 15.000.000 in data 29 luglio 2014. Ai sensi del Contratto sottoscritto, infatti, ASI Spa si è impegnata a costituire la somma di Euro 2.400.000 in pegno in favore della società veicolo che ha cartolarizzato i bond emessi, Viveracqua Hydrobond 1 S.r.l., e, a tal fine, ASI ha versato una porzione del prestito obbligazionario emesso su un conto vincolato. Tale pegno fornisce un supporto di credito (il "Credit Enhancement") volto a migliorare il profilo di rischio dei Titoli emessi e potrà essere escusso da Viveracqua Hydrobond 1 S.r.l. secondo le regole stabilite, a seguito di eventuali inadempimenti collegati ai Bond emessi. Il pegno potrà essere smobilizzato a favore di ASI Spa a partire dalla data in cui l'importo capitale dovuto sui Titoli sarà pari al 50% dell'importo capitale iniziale dei Titoli;

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

	Totale	1
Dettaglio crediti verso altri		
Descrizione	Viveracqua Hydrobond 1 Srl	
Valore contabile		2.418.405
Fair value		2.418.405

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

1) materie prime, sussidiarie e di consumo

Le scorte di materiali al 31/12/2015 ammontano ad € 617.083, contro un valore di € 623.564, dell'esercizio precedente, così suddivise:

- materiali idraulici per servizio acquedotto € 603.201
- materiali idraulici per il servizio depurazione e fognatura € 13.883

3) lavori in corso su ordinazione:

valore inizio anno	€ 18.702
variazioni nell'anno	€ - 18.702
valore finale	€ 0

Trattasi di lavori di manutenzione straordinaria fognatura acque bianche commissionata da un comune socio completati e fatturati nell'anno 2015.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	623.564	0	18.702	0	0	642.266
Variazione nell'esercizio	-6.481	0	-18.702	0	0	-25.183
Valore di fine esercizio	617.083	0	0	0	0	617.083

II) CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)								
	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	11617.447	0	0	0	1009.180	560.084	4.035.211	17.221.922
Variazione nell'esercizio	2.494.736	0	0	0	130.426	11.944	382.052	3.019.158
Valore di fine esercizio	14.112.183	0	0	0	1.139.606	572.028	4.417.263	20.241.080
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0	0	47.656	47.656

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica	
Area geografica	nord est
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.112.183
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.139.606
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	572.028
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.417.263
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.241.080

1) a. Crediti verso clienti utenti esigibili entro l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	8.301.459
Variazione	€	1.109.906
Consistenza finale	€	9.411.365

1) b. Crediti verso utenti esigibili oltre l'esercizio successivo (conguagli tariffari anni 2013 -2014 - 2015)

Consistenza iniziale	€	3.315.988
Variazione	€	1.384.830
Consistenza finale	€	4.700.818

Tali poste comprendono crediti verso clienti di realizzo entro l'esercizio successivo relativi a servizi di acquedotto, depurazione-fognatura e lavori accessori. I crediti relativi alla somministrazione di servizi del ciclo integrato delle acque sono stati determinati considerando sia le bollette già emesse, non ancora rimosse, sia il valore complessivo dei corrispettivi ancora da fatturare per consumi relativi all'anno 2015, sia, infine i seguenti crediti attesi da conguagli del Vincolo dei Ricavi Garantiti al Gestore (VRG) come stabilito dall'Autorità AEEGSI con l'aggiornamento al metodo tariffario di cui Delibera n.643/2013/IDR:

- conguagli tariffari anno 2013: € 1.278.789 da recuperare oltre il 2015 € 1.278.789
- conguagli tariffari anno 2014: € 2.749.690 da recuperare oltre il 2015 € 2.522.972

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

- conguagli tariffari anno 2015: € 899.057 da recuperare oltre il 2015 € 899.057

	<u>Valore nominale dei crediti verso clienti al 31/12/15</u>	<u>di cui fatture e bollette da emettere</u>	<u>di cui conguagli da tariffa 2013, 2014 e 2015 da recuperare</u>	<u>Fondo svalutazione crediti</u>	<u>valore netto</u>
crediti complessivi verso clienti	15.230.991	5.474.594	4.700.818	-1.058.117	14.172.873
a sottrarre crediti classificati in C) II 5)					
crediti verso clienti Comuni soci	60.691	0	0	0	60.691
saldo crediti verso clienti al netto Comuni soci	15.170.300	5.040.907	3.427.177	-1.048.589	14.112.183

Il valore dei crediti iscritto in bilancio rappresenta quello presumibile di realizzo e tiene conto delle rettifiche per svalutazioni, calcolate con criteri prudenziali, operate a copertura delle perdite stimate sul monte crediti iscritti in bilancio. La stima è stata eseguita considerando tutti i crediti verso clienti, in particolare quelli relativi agli utenti cessati, i cui tentativi di riscossione al momento della redazione del bilancio sono risultati essere stati infruttuosi ed i crediti verso soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

Il valore complessivo di tali rettifiche è contenuto nel relativo fondo svalutazione crediti che, pertanto, al 31/12/2015 ammonta ad € 1.058.117 ed è ritenuto congruo rispetto ai dati forniti dal servizio di recupero crediti aziendale.

Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto allo stralcio di crediti inesigibili relativi ad annualità precedenti per € 274.048, interamente coperti dal Fondo svalutazione crediti accantonato sino al 31/12/2014. Sempre nel corso dell'esercizio sono stati recuperati crediti già svalutati negli esercizi precedenti per complessivi € 64.686.

Fondo Svalutazione crediti

Saldo iniziale	1.066.089
Utilizzi	274.048
Incasso di crediti svalutati anni prec.	64.686
accantonamenti al 31/12/2015	330.762
Saldo finale	1.058.117

4) a. Crediti verso controllanti entro l'esercizio successivo

La società è uscita dal contratto di direzione e coordinamento con Piave Servizi S.c.r.l. dal 2014

4 -bis) a. Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	1.009.180
Variazione	€	125.536
Consistenza finale	€	1.134.716

Dettaglio della posta di bilancio:

Credito IVA anno 2015	€ 897.460
Credito Irap da Unico 2015	€ 214.538
Ires, su IRAP indeducibile anni precedenti, chiesta a rimborso	€ 13.830
Acconto imposta sostitutiva 11% TFR	€ 6.234
Credito su imposta bollo virtuale 2015	€ 2.654

4 -bis) b. Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo € 0

4 – ter) Imposte anticipate

Consistenza iniziale	€ 560.084
Decremento per adeguamento aliquota Ires	€ - 60.660
Totale consistenza prima delle riprese 2015	€ 499.424
Decremento per riprese	€ - 43.047
Incremento	€ 111.538
Consistenza finale	€ 567.915

(di cui 36.126 esigibili entro l'esercizio successivo)

Nel rispetto delle disposizioni dettate dal principio contabile n. 25 sono state rilevate le imposte anticipate conseguenti a differenze temporanee deducibili – che saranno quindi recuperate negli esercizi successivi – dovute al differimento nella imputazione di alcuni costi risultanti dal bilancio, in applicazione alla normativa fiscale. Allo scopo sono state utilizzate le seguenti aliquote di imposta:

- per l'anno 2016 Ires del 27,50% ed Irap del 4,20%, quest'ultima nella misura introdotta dall'articolo 23, comma 5 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (convertito dalla L. n.111/2011) che stabilisce l'aliquota maggiore rispetto a quella ordinaria (3,9%) per le imprese concessionarie
- per gli esercizi successivi al 2016 Ires del 24,00% ed Irap del 4,20%.

Il credito è stato iscritto in bilancio in presenza di una ragionevole certezza di futuri redditi imponibili non inferiori alle differenze che si andranno a recuperare.

Ai sensi dell'art 2427, comma 1, n.14 del CC si forniscono di seguito le informazioni sulla natura di tale credito.

Informazioni rese ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.14 del CC								
	ESERCIZIO 2014	aliqu.	effetto fiscale (dopo adeguamento aliquote Ires)	variazioni nel 2015 (riprese)	variz. effetto fisc.	ESERCIZIO 2015	aliqu.	effetto fiscale
IMPOSTE ANTICIPATE: imputazione all'attivo dello S.P.								
origine esercizio 2005								
svalutazione crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili	32.757	27,50%	9.008	-32.757	-9.008	0	24,00%	0
origine esercizio 2006								
svalutazione crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili	22.753	27,50%	6.257	-22.753	-6.257	0	24,00%	0
origine esercizio 2012								
amm.ti 2012 con aliquote eccedenti quelle fiscali (entro 12 m.)	12.914	31,70%	4.094	-12.914	-4.094	0	28,20%	0
amm.ti 2012 con aliquote eccedenti quelle fiscali (oltre 12 m.)	31.627	28,20%	8.919	0	0	31.627	28,20%	8.919
origine esercizio 2013								
svalutaz. crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili (entro 12 m.)	62.053	27,50%	17.065	-62.053	-17.065	0	27,50%	0
svalutaz. crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili (oltre 12 m.)	326.116	24,00%	78.268	0	0	326.116	24,00%	78.268
adeguamento acc.to a f.do rischi restituz.7% cap.investito	3.587	31,70%	1.137	0	0	3.587	31,70%	1.137
amm.ti 2013 con aliquote eccedenti quelle fiscali	46.138	28,20%	13.011	0	0	46.138	28,20%	13.011
origine esercizio 2014								
svalutazione crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili	250.615	24,00%	60.148	0	0	250.615	24,00%	60.148
compensi amministratori 2014 pagati nel 2015	24.082	27,50%	6.623	-24.082	-6.623	0	27,50%	0
acc.ti oneri futuri ex 20% incentivi progettaz.	5.645	31,70%	1.789	0	0	5.645	31,70%	1.789
accantonamento rischi	1.000.000	28,20%	282.000	0	0	1.000.000	28,20%	282.000
amm.ti 2014 con aliquote eccedenti quelle fiscali	39.378	28,20%	11.105	0	0	39.378	28,20%	11.105
			499.424			1.703.106		456.377
origine esercizio 2015								
svalutazione crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili						283.093	24,00%	67.942
compensi amministratori 2015 da pagare nel 2016						24.082	27,50%	6.623
acc.ti oneri futuri ex 20% incentivi progettaz.						3.840	31,70%	1.217
accantonamento rischi						80.000	31,70%	25.360
amm.ti 2014 con aliquote eccedenti quelle fiscali						36.866	28,20%	10.396
								567.915

5) Crediti verso altri

- Crediti verso istituti mutuanti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Consistenza iniziale	€	57.014
Consistenza finale	€	57.014

Il valore al 31/12/2015 è costituito da finanziamenti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere del servizio del ciclo integrato delle acque che saranno riscossi nel 2019.

- Crediti verso Comuni

(esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	70.362
incremento	€	9.529
Consistenza finale	€	79.891

Tali poste evidenziano crediti per fatture lavori emesse ai Comuni soci e per contributi in conto impianti destinati alla realizzazione di opere del servizio del ciclo delle acque.

- Crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	1.132.121
incremento	€	1.872.223
Consistenza finale	€	3.004.344

Sono presenti i seguenti contributi in conto impianti per le quote che devono essere ancora erogate a finanziamento di opere od attività specifiche.

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Contributo regionale per laboratorio	2.009
Contrib.c/imp.AATO "Regione Veneto" per fognatura Chiesanuova	80.000
Contrib.c/imp.AATO "Regione Veneto" collettori fognari Caorle	80.000
Contributo c/imp.AATO "Regione Veneto"2010 fognature Caorle	800.000
Contrib.c/imp.AATO VO - Reg. Veneto per adeguamento depuratore S.Donà	1.500.000
Contrib.c/imp.AATO - Reg. Veneto per adeguamento fognature Fossalta di P.	500.000

La posta comprende, inoltre, i seguenti crediti:

Crediti verso AATO per utenze deboli	30.920
Finanziamento temporaneo Confservizi	2.500
verso Genio Civile Reg.Veneto VE per doppio pag. concessione n.C52-2292	740
acconto ccp 3000727-04 Poste e Telecomunicazioni	705
verso Veritas ed Alisea x spese ruoli Equitalia	399
verso CRC per spese da recuperare	661
Anticipo rimborsi assegni smarriti	195
verso utenti diversi per doppi rimborsi pagamenti eccedenti	4
Contributo formazione da Fondimprese	5.410
Utenza ASI Ecocentro San Donà ut.114029	103
contributo ambientale Comune di Jesolo da riaccreditare	513
altre poste minori	184

— Crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€ 2.775.714
variazione	- € 1.499.700
Consistenza finale	€ 1.276.014

Trattasi di:

• Contrib.c/imp.AATO VO - Reg. Veneto per adeguamento depuratore S.Donà	1.167.000
• Depurazione biologica mediante lagunaggio	60.166
• Dep. Cauz. al Genio Civile Reg. Veneto per concessioni demanio idrico	27.502
• Dep. Cauz. alle Ferrovie dello Stato per concessioni di attraversamento	7.630
• Depositi cauz. c/o Ammin. Poste e Telecomunicaz. ponti radio	5.956
• Depositi cauzionali resi ad Enti di Bonifica	2.381
• Depositi cauzionali resi a soggetti diversi per garanzia su utenze	354
• Depositi cauzionali gas	487
• Depositi cauzionali presso Poste Spa per l'affrancatrice	52
• Altri depositi cauzionali per pratiche diverse	4.487

L'importo di tali crediti che si presume esigibile oltre i cinque anni è di euro 48.849.

Ai sensi delle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che:

- l'azienda non opera con valuta estera e, pertanto, non vi sono effetti riguardanti variazioni di cambi valutari da segnalare verificatesi tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del presente bilancio;
- tra i crediti non sono presenti poste relative ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI € 0

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali

Consistenza iniziale € 23.201.729

decremento € 2.736.813

Consistenza finale € 20.464.916

di cui:

– Tesoriere Ca.Ri.Ve. e c/c bancari € 18.636.440

– Conti correnti Postali € 1.828.476

2) assegni € 0

3) danaro e valori in cassa € 3.394

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	23.201.729	0	4.485	23.206.214
Variazione nell'esercizio	-2.736.813	0	-1.091	-2.737.904
Valore di fine esercizio	20.464.916	0	3.394	20.468.310

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI,

con separata indicazione (se presente) del disaggio su prestiti

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	88.532	40.545	129.077
Variazione nell'esercizio	0	3.127	142.145	145.272
Valore di fine esercizio	0	91.659	182.690	274.349

1) RATEI ATTIVI

Consistenza finale € 91.659

La posta è costituita per € 78.732 dalla quota 2015 degli interessi passivi sugli Hydrobond che sono stati pagati dalla BEI nel 2016, per € 11.310 da interessi e proventi maturati sul credit enhancement di ASI Spa presso la società veicolo (SPV) Viveracqua Hydrobond 1 Srl, e per € 1.617 da interessi attivi bancari e postali del IV° trimestre accreditati nel 2016 ma di competenza del periodo 2015.

2) RISCONTI ATTIVI

Consistenza finale € 182.690

La posta per € 160.986 è costituita da quote di premi assicurativi e fidejussioni assicurative di competenza 2016 e, per la differenza, da altri costi diversi pagati anticipatamente per periodi a cavallo dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I. Capitale sociale

Consistenza iniziale (capitale di dotazione) € 2.986.000

Consistenza finale € 2.986.000

Il capitale sociale è costituito da n. 100.00 azioni ordinarie del valore nominale di euro 29,86 ciascuna. La società non ha in circolazione azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI € 0

III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE

a) Riserva di rivalutazione

Consistenza iniziale € 2.021.338

Consistenza finale € 2.021.338

Tale posta registra le riserve da rivalutazione eseguite negli anni passati in base alle seguenti disposizioni legislative:

- ❑ Legge 576 del 02.12.75 per € 353.473;
- ❑ Legge 72 del 19.03.83 per € 1.242.268;
- ❑ Legge 413 del 30.12.91 per € 425.597.

b) Riserva patrimoniale dopo la valutazione ex art. 2343 C.C.

Consistenza iniziale € 50.307.717

Consistenza finale € 50.307.717

Tale posta registra l'incremento patrimoniale conseguente alla valutazione eseguita ai sensi dell'art.2343 del C.C. e conseguente alla trasformazione del consorzio-azienda speciale in società per azioni con le modalità di cui all'art.115 e seguenti del D.Lgs.267 del 18 agosto 2000.

IV. RISERVA LEGALE

Consistenza iniziale € 159.228

Variazione € 0

Consistenza finale € 159.228

V RISERVE STATUTARIE € 0

VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO€ € 0

VII. ALTRE RISERVE

a) Fondo di riserva straordinaria

Consistenza iniziale € 4.876.710

variazione (acc.to q.p. utile esercizio precedente) € 953.333

Consistenza finale € 5.830.043

b) Fondo contributi in conto impianti per investimenti

Consistenza iniziale	€	695.555
Incremento	€	0
Consistenza finale	€	695.555

Le riserve di contributi in conto impianti presenti in bilancio corrispondono all'accantonamento del 50% dei contributi corrisposti in anni anteriori al 1998 per la realizzazione di opere idriche.

I contributi in conto impianti erogati dal 1° gennaio 1998 vengono invece ripartiti lungo tutta la durata degli investimenti cui si riferiscono riducendone in sostanza l'ammortamento.

c) Fondo rinnovo impianti

Consistenza iniziale	€	1.781.244
variazione	€	0
Consistenza finale	€	1.781.244

E' stato costituito negli esercizi precedenti mediante accantonamento di utili.

VIII.UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO.

a) Perdita portata a nuovo

Consistenza iniziale	€	0
Variazione	€	0
Consistenza finale	€	0

b) Utili esercizi precedenti

consistenza iniziale	€	0
variazione	€	0
consistenza finale	€	0

IX UTILE DELL'ESERCIZIO 2015	€	2.315.562
------------------------------	---	-----------

PROSPETTO RELATIVO AL REGIME, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DI DISTRIBUZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)						
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.986.000	conferimenti soci	per aumento capitale, copertura perdite distribuzione ai soci	2.986.000	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione	52.329.055	rivalutazioni di legge e valutazione da conferimento ex art.2343 cc	per aumento capitale, copertura perdite	52.329.055	0	0
Riserva legale	159.228	utili netti esercizio	per copertura perdite	159.228	0	0
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	5.830.043	utili netti esercizio	per aumento capitale, copertura perdite distribuzione ai soci	5.830.043	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve	2.476.800	contributi c/capitale e utili netti accantonati	per aumento capitale, copertura perdite distribuzione ai soci	2.476.800	0	0
Totale altre riserve	8.306.843			8.306.843	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	2.315.562		per aumento capitale, copertura perdite distribuzione ai soci	2.315.562		
Totale	66.096.688			66.096.688		
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				66.096.688		

MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve													Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio		
							Riserva straordinaria o facoltativa	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	Riserva azioni o quote della società controllant e	Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazion i	Versamenti in conto aumento di capitale	Versament i in conto futuro aumento di capitale	Versamenti in conto capitale	Versamenti a copertura perdite	Riserva da riduzione capitale sociale	Riserva avanzo di fusione	Riserva per utili su cambi	Varie altre riserve			Totale patrimonio netto		
Valore di inizio esercizio	2.986.000	0	52.329.055	159.228	0	0	4.876.710	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.476.800	7.353.512	0	953.333	63.781.128	
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente																								
Attribuzione di dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Altre destinazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-953.333	-953.333		
Altre variazioni																								
Incrementi	0	0	0	0	0	0	953.333	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	953.331	0	0	953.331	
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Risultato d'esercizio																							2.315.562	2.315.562
Valore di fine esercizio	2.986.000	0	52.329.055	159.228	0	0	5.830.043	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.476.800	8.306.843	0	2.315.562	66.096.688	

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Fondo Contributi c/capitale (ante 1998)	Fondo rinnovo impianti
Importo	695.555	1.781.244

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Disponibilità varie altre riserve		
Descrizione	fondo contributi c/capitale	fondo rinnovo impianti
Importo	695.555	1.781.244
Origine / natura	50% quota contributi ante 1998	utili netti
Possibilità di utilizzazioni	dopo pagamento imposte	si
Quota disponibile	695.555	1.781.244
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	0	0

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	46.096	1.009.232	1.055.328
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	83.840	83.840
Utilizzo nell'esercizio	0	-2.327	-2	-2.329
Altre variazioni	0	-6.279	0	0
Totale variazioni	0	-8.606	83.838	81.511
Valore di fine esercizio	0	37.490	1.093.070	1.130.560

1) Fondi di trattamento di quiescenza e simili € 0

2) Per imposte

Consistenza finale € 37.490

Trattasi delle imposte differite legate all'opzione esercitata in ordine alla deduzione in un unico esercizio delle spese di emissione delle obbligazioni Hydrobond sostenute nel 2014 per € 146.803 (Rif. Circ. 29/E del 26/09/2014).

3) Altri

Consistenza finale € 1.093.070

Trattasi di accantonamento di € 1.080.000 per rischi su cause in corso e per € 3.585 al residuo dell'accantonamento del valore di restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale investito abrogata in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011

Per oneri futuri

Consistenza iniziale € 5.645

Incremento € + 3.840

Consistenza finale € 9.485

Accantonamento del 20% degli incentivi progettazione anno 2014 e anno 2015 destinati, secondo quanto previsto dal nuovo regolamento approvato in data 11/11/2014, all'acquisto di beni e strumentazioni per la progettazione, innovazioni tecnologiche ed ammodernamenti vari.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Consistenza finale € 1.390.369

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.390.368
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.040
Utilizzo nell'esercizio	-102.057
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-86.017
Valore di fine esercizio	1.304.351

Nel corso dell'anno 2015, inoltre, sono maturate e sono state versate quote di trattamento di fine rapporto per euro 203.637 a Fondi di previdenza complementare scelti dai dipendenti e per euro 114.455 al Fondo di Tesoreria INPS.

D) DEBITI

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti															
	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	15.000.000	0	0	8.564.882	1.031.475	0	3.929.440	0	0	0	0	841.333	501.292	9.690.297	39.558.719
Variazione nell'esercizio	0	0	0	-993.712	-251.551	0	258.509	0	0	0	0	-327.498	-181.873	1.103.408	-392.717
Valore di fine esercizio	15.000.000	0	0	7.571.170	779.924	0	4.187.949	0	0	0	0	513.835	319.419	10.793.705	39.166.002
Di cui di durata superiore a 5 anni	11.625.000	0	0	2.726.940	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.124.926	17.476.866

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Debiti per area geografica	totale		
Area geografica		Europa	Italia nord est
Obbligazioni	15.000.000	15.000.000	
Obbligazioni convertibili	0		
Debiti verso soci per finanziamenti	0		
Debiti verso banche	7.571.170		7.571.170
Debiti verso altri finanziatori	779.924		779.924
Acconti			0
Debiti verso fornitori	4.187.949		4.187.949
Debiti rappresentati da titoli di credito			0
Debiti verso imprese controllate			0
Debiti verso imprese collegate			0
Debiti verso imprese controllanti			0
Debiti tributari	513.835		513.835
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	319.419		319.419
Altri debiti	10.793.705		10.793.705
Debiti	39.166.002	15.000.000	14.166.002

1) Obbligazioni (rimborsabili oltre i 12 mesi) € 15.000.000

La società in data 29 luglio 2014 ha emesso delle obbligazioni (Hydrobond) per il valore nominale di € 15 milioni nell'ambito di un progetto complessivo del valore di € 150 milioni che investe molte aziende del gruppo Viveracqua. L'operazione è stata possibile grazie ad una strutturazione finanziaria che utilizza la più recente normativa sui minibond e che ha attirato l'interesse della Banca Europea degli Investimenti. Nello specifico i Bond emessi da ASI Spa hanno durata ventennale e sono stati collocati da una società veicolo (SPV) appositamente costituita (Viveracqua Hydrobond 1 Spa) e sottoscritti dalla BEI nella misura del 97,2% e da altri investitori istituzionali nella residua quota del 2,8%. I Bond maturano un interesse semplice del 4,2% che ASI Spa deve riconoscere alla SPV la quale, a sua volta, paga ai sottoscrittori un interesse del 3,9%. Complessivamente l'operazione obbligazionaria beneficia della retrocessione da parte della BEI, alla stessa ASI Spa, di una quota degli interessi ricevuti dalla SPV pari all'1,2% ed in futuro, anche della retrocessione da parte della SPV dello 0,3% costituito dal differenziale tra quanto ricevuto dalla stessa SPV dalla società emittente ASI Spa (4,2%) e quanto pagato dalla SPV ai sottoscrittori delle obbligazioni (3,9%).

In occasione dell'emissione del bond gli emittenti, tra cui ASI Spa, hanno sottoscritto i seguenti contratti:

- Contratto regolante i rapporti derivanti dalla sottoscrizione delle obbligazioni (contratto SDO nel seguito) da parte della SPV; in questo contratto viene pattuita la costituzione di un pegno irregolare su talune somme depositate presso conto vincolato. Su tali somme maturano interessi che sono da utilizzarsi, in via prioritaria per pagare le spese dell'operazione.
- Accordo quadro (AC) tra BEI, i gestori e Viveracqua che regola, tra le altre, al punto 2.5 la retrocessione di taluni interessi da parte di BEI;
- Contratto di pegno irregolare (CP)
- Accordo tra i Creditori del Credit Enhancement; al punto 7.3 viene stabilito che ai fini di quanto previsto dall'art. 2.791 del c.c. il beneficiario potrà utilizzare, qualora necessario, gli importi accreditati sui Conti del cash collateral, insieme alle somme di volta in volta disponibili al Beneficiario, cioè l'SPV, per effettuare i pagamenti dovuti ai sensi dell'Ordine di Priorità.

Nel corso del 2015 alcune altre società facenti parte della compagine sociale del consorzio Viveracqua hanno emesso titoli obbligazionari aventi termini e condizioni simili alle obbligazioni originarie già sottoscritte dalle emittenti la prima trace di obbligazioni nel 2014. L'operazione denominata Hydrobond 2, a sua volta finalizzata al reperimento di risorse finanziarie destinate alla realizzazione di investimenti infrastrutturali del servizio idrico, si colloca come una integrazione all'operazione originaria e condivide con gli emittenti originari le garanzie rappresentate dal Credit Enhancement. La Banca Europea degli Investimenti ("BEI"), constatata la rispondenza della nuova operazione alle proprie finalità ha sottoscritto i relativi titoli per un importo complessivo di euro 77.000.000.

Si precisa che ASI non ha partecipato alla seconda emissione. La nuova operazione prevede, tuttavia, un tasso di interesse sui nuovi titoli emessi dalla SPV più basso rispetto al tasso fissato in sede di operazione originaria. Tra le emittenti originarie, tra cui ASI, e le nuove società emittenti, è stato, pertanto, sottoscritto un nuovo accordo che disciplina la redistribuzione in favore degli "emittenti esistenti" del migliore risultato derivante dal minor tasso di interesse sui nuovi Titoli.

Complessivamente il nuovo accordo tra le società emittenti a seguito dell'operazione di allargamento di quella originaria ai nuovi emittenti, denominata Hydrobond 2, comporterà a favore di ASI Spa un risparmio di costi finanziari, determinato oltre che per effetto della redistribuzione dei benefici determinati dai minori tassi applicati sulla seconda operazione, stimabile in circa 45 mila euro, anche in termini di minor contribuzione alla formazione della riserva spese da 800 mila euro dell'SPV.

2) Obbligazioni convertibili	€	0
La società non ha emesso obbligazioni convertibili.		
3) Debiti verso soci per finanziamenti	€	0
4) a Debiti verso banche – entro l'esercizio successivo		
Consistenza iniziale	€	957.255
decremento	€	- 1.682
Consistenza finale	€	955.573

Nel corso del 2015 non sono stati contratti nuovi finanziamenti.

Ai sensi dell'art. 2427 – bis, del codice civile si informa che al 31.12.2015 non sussistevano contratti derivati di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse passivi su finanziamenti contratti o di altra forma.

4) b - Debiti verso banche – oltre l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	7.607.627
decremento	€	922.030
Consistenza finale	€	6.615.597

L'ammontare di tali debiti esigibili oltre cinque anni è di € 2.726.940.

Nel corso del 2015 sono state rimborsate quote capitale di mutui in essere con le Banche per € 993.713.

Trattasi di debiti verso banche per mutui chirografari a tasso variabile a finanziamento di opere del servizio idrico integrato.

La società ad oggi non ha contratto mutui garantiti da ipoteche su propri beni.

5) a Debiti verso altri finanziatori - entro l'esercizio successivo.

La posta evidenzia il valore a debito delle quote esigibili entro il 2016 dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti a finanziamento di opere realizzate o in corso di realizzazione, per le quote da rimborsare nell'esercizio successivo.

Consistenza iniziale	€	238.507
Variazione	€	26.803
Consistenza finale	€	265.310

5) b- Debiti verso altri finanziatori - oltre l'esercizio successivo

La posta evidenzia il valore a debito dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti a finanziamento di opere realizzate o in corso di realizzazione che dovrà essere rimborsato oltre l'esercizio successivo.

Consistenza iniziale	€	792.968
Variazione	€	- 251.551
Consistenza finale	€	514.614

Nel corso del 2015 sono state rimborsate quote capitale per € 238.507 e non si è provveduto a contrarre ulteriori finanziamenti appostabili in questa voce di bilancio.

L'ammontare dei debiti verso altri finanziatori esigibili oltre cinque anni è di € 0.

6) Acconti

Consistenza iniziale	€	0
Consistenza finale	€	0

7) a. Debiti verso fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo)

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Consistenza iniziale	€	3.929.440
Variazione	€	+ 860.690
Consistenza finale	€	4.183.908

	<u>Valore nominale dei debiti verso fornitori al 31/12/15</u>	<u>di cui fatture da ricevere</u>
debiti complessivi verso fornitori	5.899.718	<i>3.701.540</i>

a sottrarre debiti classificati in D) 14

debiti verso Comuni soci	1.711.769	<i>1.586.273</i>
--------------------------	------------------	------------------

saldo debiti complessivi verso fornitori al netto Comuni soci e società controllanti	4.187.949	2.115.268
--	------------------	------------------

7) b. Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo € 0

8) Debiti rappresentati da titoli di credito € 0

9) a- Debiti verso imprese controllate € 0

10) Debiti verso imprese collegate € 0

11). Debiti verso controllanti € 0

La società nel corso del 2014 è uscita dal contratto di direzione e coordinamento con Piave Servizi S.c.r.l.

12) a. Debiti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	841.333
variazione	€	- 327.498
Consistenza finale	€	513.835

La posta si riferisce a:

Debito IRAP	0
Debito IRES	332.220
Irpef su retribuzioni mese di dicembre	170.345
Irpef rit.acc.to su prestazioni professionali	1.438
Imposta sostitutiva 11% su TFR	9.592
Debiti per Bollo virtuale anno 2015	0
IVA vendite in sospensione di imposta	240

12) b. Debiti tributari (esigibili oltre l'esercizio successivo): € 0

13) a. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale € 501.292

variazioni € - 181.873

Consistenza finale € 319.419

Consistono in debiti verso enti previdenziali ed assistenziali diversi (INPS, INPDAP, INAIL ed altri enti minori) per competenze 2015 da pagare nell'esercizio successivo.

14) a. Debiti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

- Debiti verso Dipendenti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale € 540.292

Variazioni - € 42.046

Consistenza finale € 498.246

Considerato che le retribuzioni vengono pagate il 27 del mese di competenza in tale posta di bilancio sono riportati prevalentemente i debiti verso dipendenti per premi di produzione, una tantum prevista dal CCNL e ferie maturati ma non ancora pagati e/o goduti al 31.12.2015, al netto degli arrotondamenti su retribuzioni.

<u>Retribuzioni differite da pagare</u>	<u>retribuzione lorda</u>	<u>Oneri previd. e assic.</u>
ferie anni 2015 e precedenti maturate e non godute	€ 230.972	€ 75.699
saldo del premio di produzione 2015	€ 255.734	€ 84.126
Incentivi alla progettazione 2015 (Sez. Nuove Opere)	€ 11.595	€ 3.765

- Debiti verso Comuni (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale € 2.150.343

Variazione € + 160.421

Consistenza finale € 2.310.764

La posta evidenzia:

- debiti verso i Comuni soci per la rifusione di passività pregresse (rate dei mutui contratti dagli Enti Locali per opere del SII realizzate negli anni sino al 31/12/2007) e ristori dovuti per il 2015 e precedenti in base al contratto di affidamento del servizio € 1.711.769
- Comune di Jesolo c/ anticipaz. finanz. realizzazione fognature "Campana" € 598.995

- Debiti diversi (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale € 2.205.728

incremento € 105.228

Consistenza finale € 2.310.956

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

La posta di bilancio si riferisce a:

• debiti verso l'ATO Veneto Orientale per le addizionali sulle tariffe di depurazione e fognatura per la realizzazione dei "Piani Stralcio" di investimenti nel settore, rimosse per suo conto, da riversare allo stesso Ente o "compensare" con investimenti;	1.936.213
• debiti verso l'AATO Laguna di Venezia per costi di funzionamento dell'Autorità 2015;	97.881
• debiti verso utenti cessati e/o soggetti diversi per incassi di partite non dovute, da restituire, e/o di depositi cauzionali non più richiesti in attesa di essere restituiti;	85.892
• debiti verso CCSE per componente UI1 4° trim.2015	41.728
• Servitù fognatura Az.Agr. Casalta - ten. Palazzetto	31.619
• debiti verso Amministratori e Collegio Sindacale (Co.Co.Pro)	30.448
• debiti verso assicurazioni per regolazione premi assicurazione 2014	28.316
• debiti per tariffe depurazione e fognatura rimosse per conto del Comune di San Stino di Livenza;	17.617
• debiti verso il Consorzio Bonifica per canoni dovuti allo scarico esterno dell'impianto di lagunaggio;	15.540
• debiti verso assicurazioni per franchigie su sinistri 2013	6.849
• debiti per esercizio fidejussione ditta Melinato a titolo preventivo	4.010
• debiti verso la Regione Veneto, Genio Civile, per canoni demaniali su concessioni rilasciate;	3.371
• debiti verso AVCP per tassa gara servizio smaltimento fanghi 2013	3.071
• altri debiti diversi.	2267
• quota associativa 2015 VeGal	2.000
• Debiti verso l'AATO per Fondo Utenze deboli costituito con la tariffa 2012	1.437
• debiti verso Alisea x ruoli TIA Noventa	1.047
• debiti verso Veritas x ruoli TIA San Donà	777
• debiti verso professionista per ritenute Irpef erroneamente versate dallo stesso per conto di ASI, già recuperate con la dichiarazione 770	620

14) b Debiti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Debiti verso Comuni (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	0
decremento	€	0
Consistenza finale	€	0

Debiti verso utenti per conguagli depositi cauzionali e diversi (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€ 4.744.286
Incremento	€ 880.614
Consistenza finale	€ 5.624.900

La voce raccoglie le seguenti poste:

• debiti verso l'utenza per conguagli di tariffa anno 2010,2011	2.499.209
• cauzioni versate dagli utenti in relazione a contratti di somministrazione acqua, cauzioni a carico utenti da riversare ad Enti diversi per concessioni allacciamenti ed attraversamenti, anticipi diversi	3.124.926
• cauzioni di utenti riversate all'ANAS	285
• Altri depositi cauzionali	480

Cauzioni su appalti imprese diverse (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	49.648
decremento	€	809
Consistenza finale	€	48.839

La voce raccoglie cauzioni versate da imprese appaltatrici a garanzia dell'esatta esecuzione dei lavori. Tali debiti si presumono esigibili entro cinque anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi				
	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	494.016	0	15.950.256	16.444.272
Variazione nell'esercizio	17.182	0	2.672.054	2.689.236
Valore di fine esercizio	511.198	0	18.622.310	19.133.508

1) RATEI PASSIVI

Consistenza finale € 511.198

I ratei passivi sono costituiti

• quota interessi passivi competenza 2015 su Hydrobond scadenza 10/01/2016	302.750
• 14° mensilità (retribuzioni e contributi) maturata nel 2015, pagata nel 2015	206.813
• interessi 2015 maturati su rata mutui con rate scadenza nel 2016	991
• commissioni bancarie 2015 che saranno addebitate nel 2016	644

2) RISCONTI PASSIVI

Consistenza finale € 18.622.310

La quota utilizzabile entro i 12 mesi ammonta ad € 663.847, quella oltre ad € 17.958.463.

I risconti passivi sono costituiti da quote di contributi ed anticipazioni finanziarie da riscontare ai futuri esercizi in applicazione del criterio di imputazione in ragione del piano di ammortamento dei beni realizzati con tali risorse, come di seguito rappresentato:

- Contributi Foni dal 2012 al 2015

	Contributo Foni riscontato residuo prima della quota contributi anno 2015	aliquota media ponderata degli "investimenti individuati come prioritari" ex art.22.1 Del.643/2013/R/IDR AEEGSI	quota utilizzata a ricavo 2015	residuo Foni a risconti
FONI 2012-2013 riscontato	2.000.168	3,68%	77.795	1.922.373
FONI 2014 riscontato	1.866.484	3,87%	73.752	1.792.732
FONI 2015 riscontato	2.636.007	2,36%	62.181	2.573.826
	6.502.659		114.688	6.288.931

- contributi in c/ impianti su immobilizzazioni materiali ed immateriali da riscontare ai futuri esercizi in applicazione del criterio di imputazione in ragione del piano di ammortamento del bene stesso:

Contributi in c/capitale: quote residue da riscattare	val.iniziale 2015	variazioni 2015	"utilizzi"2015	saldo al 31.12.15
Contributo c/impianti Lagunaggio (Regione Veneto)	241.123	-	- 34.417	206.707
Contributo c/impianti fognatura via Rusti (Jesolo)	232.002	-	- 7.595	224.408
Contributo c/impianti fognatura via Rusti (Regione)	162.145	-	- 7.021	155.123
Contributi c/impianti impianto affinazione al carbone attivo	245.761	-	- 45.453	200.308
Contributo c/impianti fognatura Ca' Fornera (Jesolo)	77.757	-	- 3.155	74.602
Contributo c/impianti per adeguamento impianto Biogas Jesolo	192.102	-	- 20.658	171.444
Jesolo: lavori di P.za Brescia - Bianca	7.018	-	- 250	6.768
Contributo c/impianti collegamento rete fognaria via Torcello- Noventa	23.194	-	- 986	22.208
INAIL 1 Cabina elettrica Boccafossa	4.125	-	- 825	3.300
INAIL 2 Cabina elettrica caldaia sede	583	-	- 172	412
INAIL 3 Cabina elettrica Torre Caligo	6.638	-	- 1.328	5.310
INAIL 4 Imp.produz.biossido di cloro Torre Caligo	8.585	-	- 1.299	7.285
sostituzione condotta via Rovigo	2.013	-	- 63	1.950
Cessalto: contr.c/impianti collegam.a rete fogn.S.Anastasio a Gainiga	148.600	-	- 4.864	143.735
Regione Veneto a mezzo AATO: contrib. APQ2 cond.acq.Candelù - San Donà	1.371.726	-	- 41.567	1.330.158
Reg. Veneto a mezzo AATO: contrib. APQ2 Impianto acc. e pompaggio di Croce Fabbricati	267.520	-	- 7.536	259.984
Reg. Veneto a mezzo AATO: contrib. APQ2 Impianto acc. e pompaggio di Croce: Serbatoi	334.374	-	- 7.410	326.964
Reg. Veneto a mezzo AATO: contrib. APQ2 Impianto acc.e pompaggio di Croce: Impianto	229.301	-	- 54.585	174.716
San Donà: contr.c/imp.costruz.fognatura Grassaga -S.Teresina	55.555	-	- 6.829	48.726
Noventa: contr.c/imp. fogn.nera S.Teresina e colleg.Noventa	149.880	-	- 4.684	145.196
Musile: contr.c/imp. fogn.nera Caposile e colleg. Musile	421.463	-	- 13.171	408.292
Jesolo: contr.colleg.rete fogn. Frazione Ca' Fornera	213.359	-	- 6.668	206.691
AATO: contr.c/imp.costruz.fognatura (San Donà) Grassaga -S.Teresina	374.815	-	- 6.613	368.202
AATO: contr.c/imp. fogn.nera (Noventa) S.Teresina e colleg.Noventa	139.866	-	- 4.371	135.495
AATO: contr.c/imp. fogn.nera (Musile) Caposile e colleg. Musile	542.369	-	- 16.648	525.721
AATO: contr.colleg.rete fogn.(Jesolo) Frazione Ca' Fornera	269.089	-	- 8.406	260.683
AATO: contrib. Fogn.nera 8° presa e colleg. Dep. Caorle	770.000	-	- 20.000	750.000
AATO: realizzazione Condotta fognaria Chiesanuova e collegamento rete di Musile	720.000	-	- 20.000	700.000
AATO: contr.Regione Veneto x colleg.fogn.Noventa a Dep.S.Donà	1.249.688	-	- 33.325	1.216.363
AATO: contr.Regione Veneto x fognature S.Giorgio e colleg.dep.Caorle	780.000	-	-	780.000
Contributo Comune per fognatura nera via Toti Eraclea	108.541	-	- 2.894	105.647
Adeg.to imp.sollev.per fognature del Sottobacino San Marco a Musile di P.	18.000	-	- 480	17.520
AATO: contr Reg. Veneto adeguam. Imp.depurazione di San Donà	2.667.000	-	-	2.667.000
Comune Jesolo: attravers. SP42 x colleg. a dep. comunale fognatura Campana Jesolo	49.412	-	- 1.318	48.095
Contributo Reg. Veneto fognatura gen. Fossalta di P.	-	500.000	-	500.000
Caorle rifacimento sifone sub alveo fiume Livenza	-	136.066	- 1.701	134.365

Ulteriori informazioni.

Ulteriori informazioni rese in relazione all'art. 2447 – septies C.C., comma 3:

- Non sono stati costituiti patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2447 – bis, primo comma lettera a) del C.C.

Informazioni richieste dall'art. 2447 – decies , comma 8, c.c.

Non sono stati effettuati finanziamenti alla società inerenti uno specifico affare aventi le caratteristiche stabilite dall'art. 2447 bis , primo comma, lettera b) del C.C.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione relativo alla gestione del ciclo integrato delle acque nel 2015 è di 25.420.137.

anno	2011	2012	2013	2014	2014
Valore produzione (in milioni di €)	21,8	22,8	23,3	24,6	25,42

L'incremento del valore è dovuto essenzialmente all'aumento delle tariffe di acquedotto, depurazione e fognatura approvate per l'anno 2015 e contabilizzate a ricavo.

I ricavi dei diversi servizi, imputati secondo il principio della competenza, sono così ripartiti tra le gestioni (area geografica Nord est):

(valori espressi in migliaia di €)

	Acquedotto	Depurazione e fognatura	Altri servizi	totale	ulteriore Foni applicato in tariffa	totale fatturato e "da fatturare"
2015						
Ricavi da tariffa	13.394	8.923	-	22.317	2.636	24.953
quote contributi c/impianti	327	273	-	600		
Altri ricavi	1.429	482	132	2.043		2.043
Capitalizz. costi interni e rim.lav.	275	185	-	460		
TOTALE	15.425	9.863	132	25.420		26.996
2014						
Ricavi da tariffa	12.918	8.793	-	21.711	1.903	23.614
quote contributi c/imp. e Foni	294	226	-	520		
Altri ricavi	1.419	419	112	1.950		1.950
Capitalizz. costi interni e rim.lav.	282	158	19	459		
TOTALE	14.275	8.902	110	23.287		25.564

SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO

Nel corso del 2015 la quantità di acqua immessa in rete è stata misurata alla produzione in mc. .

MC	2012	2013	2014	2015	Δ 2015-2014	Δ% 2015/2014
acqua prodotta (immessa in rete)	25.673.505	24.098.824	23.370.075	24.780.257	1.410.182	6,03%
acqua consumata da utenza finale*	18.180.090	17.338.475	16.624.193	17.362.568	738.375	4,44%
acqua venduta all'ingrosso	953.289	899.360	762.010	948.330	186.320	24,45%
totale acqua consumata	19.133.379	18.237.835	17.386.203	18.310.898	924.695	5,32%
differenziale prodotta - consumata	6.540.126	5.860.989	5.983.872	6.469.359		
% non consumata	25,47%	24,32%	25,60%	26,11%		

* Una quota pari a 2,178 milioni di mc. dell'acqua consumata da utenza finale 2015 è stata stimata sulla base dei dati disponibili alla data di redazione del bilancio. Tale stima, basata su fattori quali il rapporto tra la misura dell'acqua prodotta ed immessa nella rete idrica dall'1/1/2015 al 31/12/2015 al netto della

percentuale media delle perdite degli ultimi anni e delle quantità già misurate e fatturate, si rende necessaria in quanto anche nel corso del 2016 si provvede alla misurazione ed alla fatturazione di consumi riferiti a periodi a cavallo d'anno, relativi, pertanto al 2015.

Si propongono di seguito, a tal proposito, i valori di acqua prodotta dal 2008 al 2015 (ultimi 8 anni):

Variazione produzione rispetto all'anno precedente								
anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
mc /1000	25.129	25.271	23.736	24.989	25.674	24.099	23.370	24.780
	1,82%	-2,73%	-6,07%	5,28%	2,74%	-6,13%	-3,03%	6,03%

produzione

anno	media ultimi 10 anni (Δ)	media ultimi 3 anni	2015
mc /1000	24.826	24.083	24.780
2015 su Δ	-0,19%	2,81%	

consumi

anno	media ultimi 3 anni (Δ)	2015
mc /1000	17.978	18.311
2015 su Δ	1,85%	

Per ottemperare alle esigenze di correlazione tra costi e ricavi di esercizio, i ricavi del ciclo idrico integrato sono stati imputati a bilancio per competenza. A tal fine, come sopra precisato, si è ricorsi anche ad operazioni di stima, con criteri oggettivi, per le quantità di consumi riferibili all'esercizio in chiusura che saranno fatturate oltre la data di chiusura del bilancio.

Con tale metodologia, la quantità residua del volume di acqua riferibile, secondo il metodo del "pro – die", a consumi del 2015, non ancora fatturata al 31 dicembre 2015, corrisponde a circa 4,2 milioni di metri cubi; questi vengono fatturati nei periodi successivi per lo più, comunque, entro l'esercizio 2016.

Al 31 dicembre 2015 risultavano già fatturati mc. 14.049.220 relativi a consumi 2015 sul totale stimato di 18.310.898;

Coerentemente con le modalità utilizzate negli esercizi precedenti, ai fini della rilevazione dei ricavi di competenza si è, inoltre, provveduto ad appostare a bilancio, tra i ricavi, i conguagli calcolati sulla

base delle disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. Nella fattispecie, per il 2015 ci si è attenuti ai criteri disciplinati dalla Delibera AEEG n.643/2013/R/IDR del 27/12/2013, ed in particolare ai valori derivanti dall'applicazione dei conteggi stabiliti dall'art.29 dell'Allegato A al provvedimento dell'Autorità.

Il conguaglio calcolato stabilisce un credito a favore del gestore ASI Spa pari ad € 787.868 da recuperare con l'adeguamento tariffario degli anni 2017 e successivi. Tale risultato è dovuto alla necessità di iscrivere per competenza tutto il ricavo tariffario garantito dal metodo AEEGSI (MTI) per il 2015 con recupero del differenziale tra tale valore (VRG garantito), calcolato come volumi anno 2012 (anno a-2) moltiplicati per la tariffa 2015, e quanto effettivamente fatturato e ancora da fatturare per il 2015 sulla base dei volumi effettivamente realizzati. Di seguito la tabella riepilogativa dei conteggi dei conguagli MTI 2014 come stabilito dalla Delibera AEEGSI n.643/2013.

COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG (ART.29)	consuntivo
---	------------

RC_{VOL}	2017
previsione 2015 (prodotto tariffe 2012*teta2015*volumi 2012)	25.158.315
Ricavi 2015 da utenza finale	23.706.692
Ricavi 2015 da vendite all'ingrosso	445.421
Totale ricavi 2015 effettivi	24.152.113
RC_{VOL}	1.006.202

RC_{EE}	2017
CO _{EE} nel VRG dell'anno 2015 (energia elettrica)	3.116.066
CO _{EE} medio, a-2	0,167400
kWh dell'anno (a-2)	17.815.959
CO _{EE} sostenuti nell'anno (a-2)	2.886.845
RC_{EE}	-229.221

RC_{WS}	2017
CO _{WS} nel VRG dell'anno 2015 (acqua ingrosso)	3.406
CO _{WS} sostenuti anno 2015 (acqua ingrosso)	2.132
RC_{WS}	1.274

RC_{ALTRO}	2017
CO _{AEEG} nel VRG dell'anno 2015	6.124
CO _{AEEG} sostenuto anno 2015	6.045
RC_{AEEG}	-79
Oneri Locali nel VRG dell'anno 2015	329.857
Oneri Locali sostenuti anno 2015	339.550
RC_{res}, ONERI LOCALI	9.693
Variazioni sistemiche ed eventi eccezionali	0
Totale RC_{ALTRO}	9.613

CONGUAGLIO TOTALE	
RIEPILOGO RC _{TOT}	
DESCRIZIONE	2017
RC _{VOL}	1.006.202
RC _{EE}	-229.221
RC _{WS}	1.274
Rimb ₃₃₅	0
RC _{ALTRO}	9.613
RC_{TOT}	787.868
Produttoria inflazione	1,000
RC_{TOT} inflazionati	787.868

Questi criteri costituiscono, al momento della redazione del bilancio, regole certe stabilite dall'Autorità preposta sulla base delle quali, come visto, sono determinati i valori di credito e debito, e quindi di conguaglio sulle tariffe. In costanza delle stesse, pertanto, si dovrà procedere ad effettuare annualmente il calcolo del conguaglio ed a determinare i ricavi tariffari di effettiva competenza dell'esercizio economico.

In conformità a quanto operato per gli esercizi precedenti, basandosi sulla considerazione che la quota di FoNI vincolata alla realizzazione di investimenti non trova corrispondenza in costi di esercizio immediatamente iscritti in bilancio, per il 2015 si è provveduto a riscontare dai ricavi la quota del 72,5% del FoNI 2015, imputandola tra i risconti passivi. Conseguentemente tra i ricavi di Conto Economico è presente una componente di Foni considerata di natura "non finanziaria" che per il 2015 ammonta ad € 999.865 e che contribuisce, quindi, in misura significativa a determinare il risultato della gestione.

Allo scopo si deve considerare che l'AEEGSI tramite gli Enti di Governo dell'Ambito competente (Consiglio di Bacino Laguna di Venezia) provvede annualmente al controllo del "FoNI non investito" dal Gestore mediante confronto tra la componente applicata in tariffa all'utenza a tale titolo nell'anno n ed il "FoNI spesa", al fine di penalizzare i Gestori per i quali tale confronto risultasse maggiore di zero (FoNI spesa inferiore al FoNI applicato in tariffa). Il FoNI spesa, ai sensi dell'art.23.1, 2° comma della Del.643/2013/R/IDR dell'AEEGSI, è, a sua volta, pari alla spesa complessiva per gli investimenti "individuati come prioritari..." "a cui si deve aggiungere l'effetto fiscale ottenuto applicando l'aliquota 0,275 alla componente FoNI". Sulla base di tali disposizioni ne consegue che il gestore è vincolato a spendere il FONI ricevuto in tariffa nella quota pari al 72,5% del totale (100-27,5). Anche la Delibera dell'AEEGSI 28 dicembre 2015 n.664/2015/R/idr relativa al Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il secondo periodo regolatorio (MTI2) ha confermato tale impostazione relativamente alla componente a finanziamento dei nuovi investimenti.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI.

Sono stati patrimonializzati costi interni (materiali, servizi e personale) impiegati per attività relative ad opere di acquedotto e fognatura realizzate nell'esercizio o in corso di realizzazione per un valore complessivo di euro 459.996.

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Gli stessi sono così ripartiti:

costi interni patrimonializzati anno 2015	personale	materiali	servizi	totale
progettazione e direzione lavori opere realizzate o in corso di realizzazione	250.195			250.195
realizzazione allacciamenti idrici	41.165	15.634		56.799
manutenzione straordinaria reti acquedotto	39.197	40.354	25.652	105.203
manutenzione straordinaria reti fognatura	8.809	947	5.066	14.822
manutenzione straordinaria e miglioria degli impianti	32.978			32.978
				459.996

PERSONALE

Il costo 2015 per il personale è risultato pari ad euro 7,276 milioni di euro, a fronte dei 7,264 milioni del 2014. L'organico medio mensile nel 2015 è stato di n. 143 unità.

costi per il personale

	2012	2013	2014	2015
anno				
costo in migliaia di euro	7.290	7.275	7.264	7.276
organico medio mensile	147	148	147	143

Tra gli oneri sociali sono compresi i contributi ai fondi pensione complementare a carico dell'azienda.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	7	51	84	0	143

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	44.279	41.196	85.475

Ammontare corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.200	0	0	1.200	12.000

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	460.361	265.302	12.075	737.738

I proventi finanziari sono così costituiti:

Interessi su fondi cassa:	€	132.309
Interessi maturati su credit enhancement c/o SPV	€	30.571
Interessi su dilazione pagamento concesse e diversi	€	1.463

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi da partecipazioni.

Non si registrano interessi passivi dovuti ad esposizioni di fido sul conto di tesoreria in quanto anche nell'anno 2015 non è stato necessario ricorrere ad anticipazioni di liquidità.

E' da evidenziare che dall'anno 2012 si applicano anche alle società il cui capitale sociale è sottoscritto prevalentemente da enti pubblici, che costruiscono o gestiscono impianti per la fornitura di acqua, energia e teleriscaldamento, nonché impianti per lo smaltimento e la depurazione" le limitazioni di deducibilità degli interessi passivi di cui all'art.96 del TUIR in quanto la precedente esclusione di tali soggetti disposta dallo stesso articolo, al comma 5, è stata cancellata dall'art.88, co.1 del D.L. 24/01/2012, n.1 (Decreto liberalizzazioni) con effetto dal periodo di imposta in corso al 24/01/2012. Conseguentemente i costi per interessi passivi della società possono essere dedotti nei limiti del valore degli interessi attivi iscritti a bilancio e, per l'eccedenza, nel limite del 30% del risultato operativo lordo della gestione caratteristica (differenza tra il valore della produzione di cui alle lettere A) e B) del bilancio CE, con esclusione delle voci di cui al numero 10), lettere a) e b) e dei canoni di locazione finanziaria di beni strumentali).

A tal riguardo ASI Spa attesta che sussiste capienza di valori per rendere deducibili la totalità degli interessi passivi iscritti in bilancio.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari sono dovuti per € 11.751 alla riduzione del debito per imposte Irap anno 2014 determinato in fase di redazione dell'Unico 2015, e per la differenza (€ 6.279) a correzioni di errori anni precedenti.

Gli oneri straordinari di € 5.744 sono dovuti per minusvalenze da alienazione di beni strumentali completamente ammortizzati.

IMPOSTE SUL REDDITO.

Il risultato determinato prima delle imposte dell'esercizio ammonta ad euro 3.491.400; su tale valore, ai fini della determinazione della base imponibile IRES, sono state apportate le riprese fiscali di legge, sia in diminuzione che in aumento.

Per le riprese fiscali temporanee operate al fine della determinazione della base imponibile IRES ed IRAP sono state calcolate ed iscritte in bilancio le imposte anticipate e differite necessarie al rilevamento ed all'imputazione al risultato dell'esercizio delle imposte il cui sostenimento - per effetto del disallineamento delle norme fiscali rispetto a quelle civilistiche - avviene in periodi anteriori o posteriori a quello nel quale le stesse dovrebbero essere rilevate in virtù del principio della competenza temporale. Le stesse registrano, inoltre, per - € 60.660 il ricalcolo ed adeguamento del credito per imposta anticipata Iras sulle riprese fiscali temporanee alla nuova aliquota del 24% stabilita a decorrere dal 2017.

La base imponibile IRES è stata di euro 3.555.058 e la relativa imposta, calcolata al 27,5 %, ammonta ad euro 977.641.

L'imponibile IRAP dell'esercizio ammonta, invece, ad € 4.960.841 al quale è stata applicata l'aliquota del 4,2% per un'imposta pari ad euro 208.355.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	
	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	2.148.126
Totale differenze temporanee imponibili	146.803
Differenze temporanee nette	2.001.323
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-459.607
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-70.818
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-530.425

INFORMATIVA AI SENSI PUNTI 22-BIS) E 22 TER) DELL'ART.2427 DEL CODICE CIVILE.

Per dare attuazione agli obblighi di informativa di cui al punto 22 ter) dell'art.2427 del codice civile si precisano le operazioni con le parti correlate hanno riguardato:

- a) gli amministratori
- b) i sindaci e revisori contabili
- c) i comuni soci.
- d) Il Consiglio di Bacino

Per quanto attiene alle parti indicate ai punti a) e b) nella presente nota integrativa sono stati specificatamente indicati l'ammontare dei compensi dovuti secondo le normative e le tariffe professionali in vigore.

Relativamente ai Comuni soci si conferma che i rapporti di utenza avvengono a condizioni normali di mercato sulla base delle tariffe di somministrazione previste per la specifica categoria di utenza.

I lavori e/o prestazioni di servizi richieste dai Comuni hanno riguardato interventi accessori alle prestazioni di servizio idrico erogato agli stessi mentre gli interventi di ampliamento e manutenzione straordinaria delle reti ed impianti sono risultati di competenza di ASI Spa, con eventuali finanziamenti nella forma di contributi a fondo perduto da parte dell'Ente pubblico.

I corrispettivi e gli altri oneri per la concessione delle opere del servizio di proprietà dei Comuni soci (reti fognarie ed impianti di depurazione) sono stati iscritti in bilancio nei valori stabiliti dall'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale formalizzati in sede di primo affidamento del servizio con la Convenzione decorrente dal 2008 e per il 2015 corrispondono ad € 1.083.034.

I debiti verso Comuni soci al 31/12/2015 ammontano ad € 2.310.956 per lo più dovuti ad oneri per ristori e passività pregresse in relazione all'affidamento del servizio idrico.

Ai sensi del punto 22 ter) dell'art.2427 del codice civile si precisa che non ci sono accordi, atti o altri elementi non risultanti dallo Stato Patrimoniale della società che possano comunque esporre la società a rischi o a benefici la cui conoscenza, pertanto, è necessaria per una corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Nel corso dell'esercizio in chiusura non sono intervenute, inoltre, delibere dell'AATO Veneto Orientale che abbiano influito in forma innovativa su decisioni assunte da ASI SpA.

Si richiama, infine, che nel corso del 2010 il Comune di Musile di Piave ha prestato garanzia fideiussoria a supporto di un mutuo di 587.000 euro contratto dalla società per la realizzazione di fognature nel territorio di tale comune. Tale intervento ha consentito ad ASI Spa di accedere a condizioni di finanziamento di particolare favore, con tasso di interesse inferiore a quello applicato dalla stessa Cassa DDPP agli enti locali. Il debito residuo relativo a tale mutuo alla data del 31/12/2015 è di euro 413.575.

Rendiconto finanziario (valori espressi in migliaia di euro)

in migliaia di
euro

<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	4.052
+ Ammortamenti	3.956
+/- Accantonamenti e capitalizzazioni	-160
+ Incremento Debiti commerciali	259
- Incremento Crediti commerciali	-3.135
<i>Flusso di cassa della gestione reddituale</i>	4.971
+/- Proventi/oneri straordinari	-43
<i>Flusso di cassa dopo la gestione straordinaria</i>	4.928
- Imposte sul reddito	-1.585
+ Incremento Debiti tributari (Erario c/IVA)	0
<i>Flusso di cassa dopo la gestione tributaria</i>	3.344
Flusso degli investimenti	-8.152
Spesa per investimenti	0
<i>Flusso di cassa dopo la gestione degli investimenti</i>	-4.808
+ Erogazione mutui e proventi finanziari	164
- Incremento Crediti finanziari e diversi	-2.046
+ Incremento Debiti finanziari e diversi	5.935
<i>Flusso di cassa a servizio del debito</i>	-755
- Rimborso mutui	-1.983
- (Commissioni di project)	0
<i>Flusso di cassa di periodo</i>	-2.738
	0
<i>Saldo di cassa iniziale</i>	23.206
<i>Flusso di cassa di periodo</i>	-2.738
<i>Saldo di cassa finale</i>	20.468

L'analisi evidenzia come i flussi di cassa prodotti dalla gestione reddituale al netto degli oneri fiscali, contribuisca per circa il 40% al finanziamento degli investimenti realizzati nell'anno. Il flusso di cassa di periodo risulta necessariamente negativo considerata l'elevata spesa per investimenti in corso ed il fatto che nel 2015 non sono stati contratti od erogati nuovi finanziamenti.

San Donà di Piave, 24 maggio 2016

AZIENDA SERVIZI INTEGRATI – A.S.I. S.p.A.

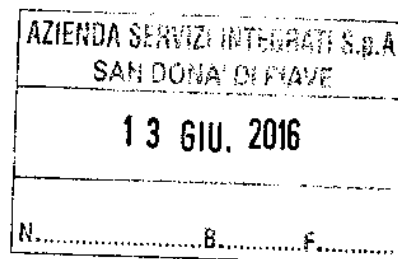
Sede : 30027 San Donà di Piave (VE) Via Nazario Sauro n. 21

Capitale Sociale Euro 2.986.000,00 interamente versato

Codice Fiscale e Partita I.V.A.00203920277

Registro Imprese Venezia n. 00203920277

C.C.I.A.A. Venezia R.E.A. n. 242454



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ex art. 2429 del codice civile

al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Il progetto di bilancio è stato comunicato al Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 del Codice Civile, tenendo conto che l'Organo Amministrativo si è avvalso della facoltà di convocare l'assemblea dei soci oltre il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio e ciò in conformità a quanto previsto dal vigente statuto.

In via preliminare, il Collegio ricorda che l'attività di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis c.c. è stata affidata alla società di revisione Baker Tilly Revisi di Verona che ha provveduto al controllo legale del bilancio chiuso al 31-12-2015.

Nel corso dell'esercizio 2015 abbiamo verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del controllo di gestione della società, riscontrandone l'efficienza.

Inoltre, è stata verificata l'adeguata osservanza delle norme di legge e dello statuto.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e durante dette riunioni abbiamo acquisito informazioni sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo rilevato operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials.

funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, sempre per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono stati rilasciati pareri, né sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo quindi esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- la società di revisione legale Baker Tilly Revis S.p.a. ha rilasciato in data 10 giugno 2016 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della nota integrativa e della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Le informazioni fornite, sono ritenute sufficienti ed adeguate, da ritenersi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale, con caratteristiche ed effetti economici di natura ordinaria e, come tali, sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della società;
- non sono infine stati segnalati profili di conflitto di interessi, né l'effettuazione di operazioni in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di immobilizzazioni immateriali risultanti al 31.12.2015 quali risultano a pagina 29 della nota integrativa, ed abbiamo altresì espresso il nostro consenso per l'iscrizione, nel corso dell'esercizio 2015 di analoghi costi.



– ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. attestiamo che nell'attivo dello Stato Patrimoniale non sono iscritte voci a titolo di avviamento.

In ordine a ciò riferiamo che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 evidenzia un utile netto di esercizio di € 2.315.562 e si riassume nei seguenti dati:

Situazione Patrimoniale	
Attivo	126.831.109
Patrimonio netto	63.781.126
Passivo	60.734.421
Risultato d'esercizio	2.315.562

Conto Economico	
Valore della produzione	25.420.137
Costi della produzione	(21.367.727)
Differenza tra valore e costi di produzione	4.052.410
Proventi e oneri finanziari	(573.395)
Rettifiche valore attività finanziarie	-
Proventi e oneri straordinari	12.385
Risultato ante imposte	3.491.400
Imposte sul reddito	(1.175.838)
Utile d'esercizio	2.315.562

Richiamato quanto sopra esposto, i contenuti della nota integrativa e della relazione sulla gestione appaiono conformi alle prescrizioni di cui agli artt. 2427 e 2428 c.c.

Il collegio sindacale, sulla base dell'attività di vigilanza svolta, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2015, nè alla proposta degli amministratori di destinare l'utile dell'esercizio 2015 pari ad euro 2.315.562 interamente al Fondo di Riserva straordinario.

San Donà di Piave, 13-06-2016

I Sindaci

dott. Giovanni Striuli

dott. Lino Bellato

dott.ssa Silvia Susanna



**BAKER TILLY
REVISA**

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
37138 Verona
Via Albere 19
Italy

T: +39 045 8005183
F: +39 045 8014307
PEC: bakertillyrevisa@pec.it

www.bakertillyrevisa.it

**RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Ai Soci di Azienda Servizi Integrati S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Azienda Servizi Integrati S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Azienda Servizi Integrati S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

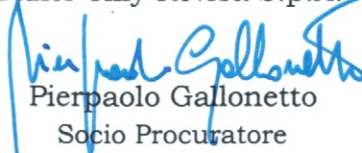
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Azienda Servizi Integrati S.p.A. con il bilancio d'esercizio di Azienda Servizi Integrati S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Azienda Servizi Integrati S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Verona, 10 giugno 2016

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Pierpaolo Gallonetto
Socio Procuratore